



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 29 gennaio 2023**



## Prime Pagine

29/01/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 29/01/2023	4
29/01/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 29/01/2023	5
29/01/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 29/01/2023	6
29/01/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 29/01/2023	7
29/01/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 29/01/2023	8
29/01/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 29/01/2023	9
29/01/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 29/01/2023	10
29/01/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 29/01/2023	11
29/01/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 29/01/2023	12
29/01/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 29/01/2023	13
29/01/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 29/01/2023	14
29/01/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 29/01/2023	15
29/01/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 29/01/2023	16
29/01/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 29/01/2023	17

## Genova, Voltri

28/01/2023	<b>BizJournal Liguria</b> Deloitte: La Liguria ha superato gli shock della pandemia e della guerra e guarda al futuro	18
28/01/2023	<b>PrimoCanale.it</b> La città cresce? L'inganno o verità dei numeri che cambiano	23

28/01/2023	<b>Ship Mag</b>	25
Augusto Cosulich: "Abbiamo superato i 2 miliardi di fatturato, ma vogliamo crescere ancora"/ Intervista		

---

## La Spezia

28/01/2023	<b>AskaneWS</b>	28
Nave Geo Barents arrivata a La Spezia con 237 migranti a bordo		

---

28/01/2023	<b>LaPresse</b>	29
Migranti, sbarco Geo Barents a La Spezia		

---

28/01/2023	<b>Port Logistic Press</b>	30
Saranno necessari due giorni per completare le operazioni di accoglienza dei migranti, dall' identificazione alla loro destinazione		

---

28/01/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	31
Geo Barents, prefetto Spezia: "Verifica delicata sul rispetto della legge"		

---

28/01/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	32
Geo Barents, Sommariva: "Siamo pronti per le navi a Spezia e Carrara"		

---

28/01/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	33
La Geo Barents attracca al porto della Spezia: Primocanale in diretta		

---

28/01/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	35
Geo Barents, sindaco della Spezia: "Cittadini divisi su accoglienza"		

---

28/01/2023	<b>Rai News</b>	36
La Geo Barents attracca nel porto di La Spezia con 237 migranti a bordo		

---

## Ravenna

28/01/2023	<b>Ravenna24Ore.it</b>	37
La visita di Carmel Vassallo, ambasciatore di Malta in Italia, a Ravenna		

---

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/01/2023	<b>Ancona Today</b>	38
La boa si stacca dall'ancoraggio, operazione di recupero dei vigili del fuoco		

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**DOMORI**  
IL CIOCCOLATO È UN MONDO



**Vince l'Atalanta, pari del Toro**  
**Doppietta di Lautaro**  
**l'Inter passa a Cremona**  
di **Belotti, Graziano, Passerini, Tomaselli**  
da pagina 34 a pagina 36



**Domani gratis**  
**Il pendolo degli appalti**  
di **Ferruccio de Bortoli**  
nel settimanale in edicola

**DOMORI**  
DOMORI.COM

Tre mesi di esecutivo  
**LA DIFFICILE STRADA DEL RIGORE**

di **Antonio Polito**

**L'**accusa di aver fatto una retromarcia su Roma insegue i primi tre mesi del governo Meloni. Spesso proviene dagli stessi critici che l'accusavano di voler fare la marcia su Roma. La coerenza in politica è una bella cosa. Ma perseverare negli errori sarebbe anche peggio che correggerli. Così se, dopo anni di agitazione sovranista, il nuovo governo rispetta i vincoli europei sul bilancio e alla fine ratificherà anche la riforma del Mes, si dovrebbe applaudire alla respicenza, più che condannare l'incoerenza. Piuttosto, ci si può chiedere se queste retromarcie, o ripensamenti, non siano il prezzo che il governo ha deciso di pagare a un obiettivo più ambizioso. E cioè il tentativo — che già traspare da molti segnali — di restaurare un principio di autorità, scommettendo sul rilancio della capacità dello Stato di far rispettare legge e ordine. Non si tratta solo del tradizionale programma securitario di tutte le destre del mondo. In Italia infatti, dopo decenni di sbrante incertezza e di trionfo dell'interesse particolare, ripristinare l'ordine è necessario anche nella gestione dei soldi pubblici.

continua a pagina 24

**100 GIORNI**  
**Forza (e limiti) del governo**  
di **Roberto Gressi**  
alle pagine 12 e 13



a pagina 5

**Doppio attacco contro i diplomatici italiani**  
**La «firma» anarchica per il caso Cospito**

Presi di mira l'auto del consigliere a Berlino e il consolato a Barcellona. Tensioni a Roma, ferito un agente

**L'ANNO GIUDIZIARIO**  
**Nordio, riforme e intercettazioni**

di **Giovanni Bianconi**

**A** Palermo, l'inaugurazione dell'anno giudiziario diventa un monito su riforma e giustizia, sull'importanza delle intercettazioni.

Attacchi alle sedi diplomatiche italiane a Barcellona e Berlino. L'edificio del nostro consolato in Spagna è stato imbrattato venerdì sera, e contemporaneamente è stata incendiata l'auto di un funzionario dell'ambasciata italiana a Berlino. La pista anarchica muove nel nome di Cospito, ideologo della Fai-Fri. A Roma cortei e tensioni, ferito un agente.

**INCHIESTA, PROTESTE E ATTENTATI**

**Il fronte internazionale con il leader al 41 bis**

di **Claudio Bozza**

**C'**è la frangia più violenta degli anarchici dietro gli attacchi allo Stato italiano «colpevole» di avere inflitto il carcere duro (il 41 bis) a Cospito, il loro leader rinchiuso a Sassari ora in sciopero della fame.

alle pagine 2 e 3  
**Finetti, Piccolillo**

a pagina 3

**La missione** Accordo Eni-Noc. Il ministro Giorgetti annuncia: da febbraio bollette in calo del 40%

**Meloni, un patto con la Libia**

Investimenti per 8 miliardi sul gas. La premier: ma sui migranti si faccia di più

di **Andrea Ducci** e **Marco Galluzzo**

**A**ccordo sul gas tra Italia e Libia. Dopo la missione in Algeria, la premier Giorgia Meloni arriva a Tripoli e annuncia un investimento da 8 miliardi di dollari. Chiesti più sforzi al leader libico Dbeibah per il contrasto all'immigrazione clandestina. Calo del 40 per cento sulle bollette a partire da febbraio, dice il ministro Giancarlo Giorgetti.

alle pagine 6, 7 e 27  
**Chiesa, L. Cremonesi**

**LA REPLICA E LA SOLIDARIETÀ**  
**Gli insulti di Medvedev a Crosetto**

di **Andrea Nicastro**

**L'**Europa invia aiuti in Ucraina «per evitare la terza guerra mondiale». E l'ex presidente russo Dmitry Medvedev attacca il ministro italiano Guido Crosetto «Uno sciocco». Immediata la replica: «Medvedev pensi a metter fine alla guerra».



Il Modà sul palco del teatro Ariston durante il Festival di Sanremo del 2013. Con il microfono in mano, Francesco Silvestre

**La voce dei Modà: lotto con la depressione**

di **Andrea Laffranchi**

**«S**offro di depressione. E adesso canto il mio male oscuro». Il leader dei Modà, Francesco Silvestre, si confessa a poche settimane da Sanremo.

a pagina 32

**LE INDAGINI, IL PAESE**

**Messina Denaro, il covo segreto e le due donne misteriose**

di **Fabrizio Caccia**



**E**ntambe di mezza età. Una con i capelli lunghi e neri, l'altra bionda con i capelli corti. Sarebbero le donne degli incontri a casa di Matteo Messina Denaro.

a pagina 18

**RIDARE LORO UN FUTURO**

**La mutazione (incompresa) dei nostri giovani**

di **Walter Veltroni**

**«I**l futuro è già passato» diceva Vittorio Gassman in *C'eravamo tanto amanti*. Fa pensare a quella frase il nome del movimento di ragazzi *Ultima generazione* responsabile di gesti che, pur condannati, si prestano ad essere compresi.

a pagina 24

**PADIGLIONE ITALIA**

di **Aldo Grasso**

**AL CIRCO DELLA BATTUTA INFELICE**

**F**edez continua a fare battute infelici su Emanuel Orlandi: «Il Papa dice che è in cielo? Forse fa la pilota». Moni Ovadia si scaglia contro l'invito di Zelensky a Sanremo: «Basta umiliazioni a Putin». Gli fa eco Matteo Salvini, più sprezzante del solito: «Zelensky? Non so come canta, ho altre preferenze». Nevica a Ragusa? Il senatore Lucio Malan: «Fiocchi che imbiancano la città. Il riscaldamento globale non perdona». Ogni giorno registriamo

ingiurie al silenzio. Tutti hanno accesso alla parola, e non è stata una conquista facile. Una volta acquisito il diritto, però, lo si è svuotato di valore. Perché si parla senza più dare peso alle parole? Qualcuno sostiene che è colpa della tecnologia: le dinamiche comunicative dei social trasudano dell'immediatezza tipica di un dialogo al bar. Per emergere da un contesto sempre più frenetico, per avere visibilità c'è poi bisogno della battuta a effet-

to. Qualcun altro sostiene che nel nuovo contesto mediale, così affollato, è venuta meno la passione per la verità: tanto nessuno più chiede conto di quello che si dice. «Tutte le parole sono logore e l'uomo non può più usarle». Con sorprendente «modernità» l'*Ecclesiaste* (1, 8) coglieva nel segno uno dei punti deboli della comunicazione umana giunta oggi, come non mai, alla sua fase parodica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRE ANNI DOPO**  
**Vaia: «Il Covid? È un'altra era»**

di **Clarida Salvatori**



**T**re anni fa iniziava l'incubo Covid. «Il Paese aveva paura» ricorda Francesco Vaia, direttore dell'ospedale Spallanzani. «Ma oggi è un'altra cosa».

a pagina 19

In occasione del GIORNO DELLA MEMORIA

**ULTIMA FERMATA: AUSCHWITZ**

DAL 27 GENNAIO IN EDICOLA  
**ULTIMA FERMATA: AUSCHWITZ**  
DI FREDIANO SESSI

**CORRIERE DELLA SERA**  
L'ultimo della vita

30129  
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 01.3512001 corr. L. 467/2004 art. 1, c.1. 001 Milano  
0771120 - 4581088







L'ex senatore **D'Alì**, in carcere per scontare **6 anni** per i patti con la mafia di **MMD**, riceve un vitalizio di **9mila€ al mese**: qualche partito farà qualcosa per **levarglielo?**



Domenica 29 gennaio 2023 - Anno 15 - n° 28  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1,90 con il libro 'Io ci sarò ancora'  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**AUTOGRILL** Non dice di che parlò a Mancini

## Tutti bruciati tranne Renzi, che fa il furbo

■ 23.12.2010: il senatore attacca il governo Conte, visita Verdini a Rebibbia, poi vede lo 007 a Piano. Da allora accusa la prof. i Servizi, cronisti e fonti di Report: tutti alla gogna mentre lui non spiega i motivi dell'appuntamento

● PACELLI A PAG. 10 - 11

**Mannelli**



**LOTTI (TAVOLA PACE)**

## "Rai è sponsor della guerra, tutti in piazza"



● RODANO A PAG. 5

**NUOVE TRANSUMANZE**

## Pd: Giarrusso s'imbuca, panico chez Bonaccini



● DE CAROLIS A PAG. 14

## Bravo Crosetto!

» Marco Travaglio

Dobbiamo delle scuse al ministro Guido Crosetto. Altro che Cicciobomba Cannoniere, Crosetto-Moschetto, ministro della Guerra. È un "pacifitto" come noi del "Fatto Patiniano". Anzi, per i nostri gusti esagera un po', perché noi Putin l'abbiamo sempre duramente combattuto, mentre lui vuole "rapporti con la Russia di collaborazione industriale" e perfino militare, con "una joint venture tra l'avevo e un'azienda russa" per fabbricare i blindati "Lince" perché siano "adottati dalle forze russe", essendo "il mezzo migliore al mondo nella sua categoria". Invece concordiamo *toto corde* col suo coraggioso tweet sull'ennesima provocazione americana contro Mosca: "Assurdo e gratuito atto ostile della Nato nei confronti della Russia: non si schierano centinaia di carri armati su un confine all'improvviso". Sante parole, cui replica il solito troll yankee: "Ma se la Russia è anni che sconfigna con i suoi aerei nello spazio Nato". E Crosetto, sferzante: "Ah, allora hanno fatto benissimo. Ma mi faccia il piacere!". L'altro però insiste: "Forse le è sfuggito anche che hanno invaso uno stato sovrano. Se mandassero i tank a Tallin con la scusa di minoranze russe?". E Crosetto, impeccabile: "Non penso siano così pazzi da scatenare la terza guerra mondiale". Ma quello incalza: "Perché la Nato lo è? Sta spostando forze sul suo territorio. Dobbiamo chiedere il permesso anche per muoverci a casa nostra?". E Crosetto, tetragono: "È evidente che sto parlando con un commentatore da bar sport". Ma l'altro ribatte: "Noi persone normali non capiamo nulla... I politici sanno cosa è giusto sbagliato". E Crosetto, inflessibile: "La Nato che sposta 3.600 carri armati (3.600!) è una stupidaggine spaventosa spiegabile solo con il delirio attuale di Obama".

Alla parola Obama, mentre già stiamo digitando il numero di Crosetto per invitarlo a scrivere sul *Fatto*, ci sorge un dubbio: il ministro non sa che ora c'è Biden? E controlliamo la data della dichiarazione sui Lince in *joint venture* con la Russia e dei tweet anti-Nato. Quella è del 27 ottobre 2010, quando Crosetto era sottosegretario alla Difesa del governo B. E questi sono del 9 e 10 gennaio 2017, quando Obama inviò in Polonia per la prima volta nella storia 3.500 soldati, 87 carri armati e 141 mezzi corazzati in funzione anti-russa. A quell'epoca Crosetto, pur confondendo 3.500 militari con "3.500 carri armati", aveva le idee chiare sulla complessità del concetto di "aggressore e aggredito". Poi capi che non gli conveniva averle, quindi purtroppo non potrà collaborare al *Fatto*. Ma è bello scoprire che, quando si applica, ragiona anche lui. La differenza fra Crosetto e un orologio rotto è che l'orologio rotto segna l'ora esatta due volte al giorno: lui una volta nella vita.

**LE PAGELLE** SU GIUSTIZIA, UCRAINA, ENERGIA, REDDITO, SCUOLA, ONG E AUTONOMIA

# 100 giorni di Meloni: figuriamoci i prossimi



**I MODELLI: B. E DRAGHI**  
SOTTO TANTE CHIACCHIERE  
I CONDONI E LA GUERRA  
AI POVERI E ALLA LEGALITÀ

● D'ESPOSITO, DELLA SALA, DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 8 - 9

**ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO**  
I Pg denunciano i disastri della Cartabia  
e avvertono Nordio sulle intercettazioni

● A PAG. 3

**LEGGI E SPARATE CONTRO LA PROSTITUZIONE**  
La destra e il pm futuro ministro: la fissa  
della gogna a chi va a escort (escluso B.)

● PROIETTI A PAG. 2 - 3

» QUANDO C'ERA VELTRONI

## B. alle Botteghe Oscure e il patto per la pax tivù

» Gianni Barbacetto

Immaginatevi il Silvio Berlusconi dei tempi d'oro, nel pieno di un successo imprenditoriale che ancora non aveva mostrato le sue crepe, entrare sorridente a Botteghe Oscure.

A PAG. 19

**LE NOSTRE FIRME**

- **Padellaro** La vera gogna mediatica a pag. 12
- **Monaco** Armì, è proibito discuterne a pag. 13
- **Lerner** Chi fomenta l'odio in Israele a pag. 17
- **Mercalli** Gelo? No, normale inverno a pag. 13
- **Spadaro** "Fame e sete di giustizia" a pag. 13
- **Luttazzi** Quei cowboy con la forfora a pag. 18

**L'ESCALATION MILITARE**

## Israele in piazza e i leoni di Jenin

● SCUTO E ZUNINI A PAG. 17



**La cattiveria**

Fratelli d'Italia: "Carcere per i clienti delle prostitute che si appartano in auto". Per chi lo fa in pullman o in una villa c'è in premio un seggio con Forza Italia

**MARIO MAFFUCCI RACCONTA**

## "Sanremo segreta: scherzi alla Vianello e paura dei Bierre"

● FERRUCCI A PAG. 20 - 21



**LE DUE REGIONI AL VOTO**

## Lombardia&Lazio: i regni della sanità sempre più privata

● PALOMBI A PAG. 16





# il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

DOMENICA 29 GENNAIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 24 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it

CONTRO CULTURA **Così Milano ha regalato la colonna sonora all'Italia** Gnocchi e Mascheroni alle pagine 20-21

## CRIMINALI PRO COSPITO

# VIOLENZA ANARCHICA

Attacchi alle sedi diplomatiche italiane a Berlino e Barcellona, vandali a Torino, scontri con la polizia a Roma: agente ferito

L'ERRORE PEGGIORE?  
SOTTOVALUTARE

di **Augusto Minzolini**

**L**eri ci sono stati tre attentati di matrice anarchica per chiedere allo Stato italiano di togliere Alfredo Cospito dal regime di 41 bis: bruciata l'auto di un diplomatico italiano a Berlino, scritte sul nostro consolato di Barcellona e, ancora, bruciato un ripetitore sulla collina di Torino. Non solo: a Roma, durante uno scontro con la polizia, gli estremisti hanno ferito un agente. Un mese e mezzo fa era stata incendiata l'auto di Susanna Schlein, primo consigliere all'ambasciata italiana di Atene e sorella della candidata alla segreteria di Pd Elly. Ne partirà le conseguenze anche lo stesso Cospito, ormai stremato da uno sciopero della fame che va avanti da settimane: atti del genere infatti rischiano di avvalorare le tesi degli inquirenti che lo vedono come punto di riferimento di una rete terroristica di matrice anarchica. Probabilmente ne è del tutto estraneo ma rischia di pagarne sia pure indirettamente il conto. È quello che avviene purtroppo quando un nome diventa un simbolo per altri.

Appunto, simboli. E qui arriviamo al punto più preoccupante che richiama le ragioni per cui gesti del genere non vanno per nulla trascurati. La prima riguarda la situazione economica: inflazione, rischio di recessione, aumento della povertà offrono un «humus» adatto per trasformare il disagio sociale in rabbia e, quindi, in un habitat ideale per gesti di ribellione che possono diventare atti di terrorismo. È un meccanismo che si è messo in moto spesso negli ultimi cinquanta anni.

Inoltre c'è l'avvento di un governo di destra-centro contro cui specie in campagna elettorale, ma non solo, sono stati seminati strali di odio. Certo parlare di «odio di classe» nel 2023 stona. Ma se per questo pure di anarchia. Si evocano fantasmi del passato, ma se bisogna avviare delle riforme per modernizzare il nostro Paese ci sarà chi - per convinzione o per interesse - difenderà lo «status quo». L'ultimo omicidio delle Brigate Rosse, quello di Marco Biagi, quando riapparvero con la sigla nuove Br, risale al 2002, cioè sedici mesi dopo la nascita del secondo governo Berlusconi.

Infine c'è un altro rischio su cui riflettere. La situazione internazionale è una polveriera. C'è una guerra nel cuore dell'Europa che ci vede coinvolti sia pure indirettamente. È di nuovo in auge un linguaggio di settanta anni fa. In guerra, si sa, tutto è permesso e c'è chi potrebbe avere interesse a destabilizzare il nostro Paese, magari soffiando sul fuoco del malessere sociale, strumentalizzandolo e favorendone un'interpretazione violenta: è una storia vista e rivista ai tempi dei muri e delle «cortine di ferro». Muri, per chi non se ne fosse accorto, eretti di nuovo e cortine che sono tornate a dividere.

Ora è probabile che queste siano solo congetture, preoccupazioni esagerate. Almeno lo si spera. Ma viviamo tempi difficili, complessi, per alcuni versi imprevedibili: chi avrebbe potuto immaginare neppure un anno e mezzo fa che ad una pandemia sarebbe seguita una guerra? Ecco perché l'errore peggiore che si potrebbe commettere di fronte a certi fenomeni è sottovalutarli. Potrebbe rivelarsi fatale.

di **Massimiliano Scafi**

**■** Attacco all'Italia. A Barcellona un blitz serale di cinque incappucciati al consolato generale, danni e scritte contro lo «Stato omicida», molto più di una bravata. A Berlino, più o meno nelle stesse ore, va a fuoco l'auto del primo consigliere dell'ambasciata.

con **Malpica** alle pagine 2-3

PEREGO DI CREMNAGO

«Inquietante l'unica regia Serve fermezza»

**Pier Francesco Borgia** a pagina 2

RETE EUROPEA

Il web ribolle: mobilitazione internazionale

**Francesca Galici** a pagina 3

IL CENTRODESTRA

«IDEE AFFINI ALLE NOSTRE»

Giustizia, Berlusconi sta con Nordio

a pagina 10

IL FRONTE DEL CARROCCIO

Autonomia, pressing Lega: «Unica strada»

**Nicolò Rubeis** a pagina 10

BOTTA E RISPOSTA CON IL CREMLINO

## Giallo dei razzi e Medvedev insulta Crosetto

«Intesa per 700 missili», Palazzo Cbigi smentisce. La strategia della tensione di Mosca

IL GOVERNATORE ARRUOLA L'EX IENA

No al Jobs Act, sì a Giarrusso nel Pd  
Così Bonaccini grillizza i democratici

**Domenico Di Sanzo** a pagina 11



ACCOGLIENZA Il governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini

L'ANALISI  
Una spericolata rincorsa alla sinistra

di **Marco Gervasoni** a pagina 11

INTERVISTA AL VERDE BONELLI

«Conte? Ecologista per marketing»

**Boezi** a pagina 12

de **Feo e Fabbri**

■ La tensione sul fronte ucraino è sempre maggiore. Dimitri Medvedev se la prende con il ministro Guido Crosetto: «Uno sciocco raro».

con **Bullani e Tagliareri** alle pagine 6-7

INTERVISTA A CACCIARI

«Zelensky a Sanremo? Basta ipocrisie»

**Laura Cesaretti** a pagina 8

ENI GARANTE DELL'ACCORDO

## Gas, Meloni strappa l'appalto con la Libia

di **Gian Micalessin**

■ Missione compiuta. Firmato ieri a Tripoli - sotto gli occhi del premier Giorgia Meloni e di quello libico Abdul Hamid Al-Dbeibah - un contratto da 8 miliardi di dollari per lo sviluppo delle «Strutture A&E», essenziali sia per aumentare la produzione di gas libico.

con **Astorri** alle pagine 4-5

SBARCO DI MIGRANTI

La Geo Barents è a La Spezia: al porto spunta Soumahoro

**Massimo Balsamo** a pagina 4

all'interno

ANNUNCIO DI GIORGETTI

Caro bollette, da febbraio calo del 40%

**Gian Maria De Francesco** a pagina 18

CREMONESE KO

L'Inter soffre poi ci pensa il solito Lautaro

**Gianni Visnadi** a pagina 26

«IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)»





# IL GIORNO

DOMENICA 29 gennaio 2023  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it


**CRATAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Vanzago, la titolare e cinque educatrici nei guai

## Tiro al bersaglio sui bimbi

### Le stagiste denunciano le maestre dell'asilo nido

Palma e Rampini alle pagine 12 e 13



Seregno, spinto sotto al treno

## Baby aggressori sconvolti dal video choc

Crisafulli a pagina 20



# Armi a Kiev, Mosca attacca l'Italia

Medvedev contro Crosetto: «Da sciocchi rifornire Zelensky per evitare la guerra mondiale». La replica: «Noi stiamo con gli aggrediti»  
Meloni in Libia, accordo da 8 miliardi per la produzione di gas. Migranti, cinque motovedette per la Guardia costiera di Tripoli

Servizi  
da p. 2 a p. 5

Il caso Cospito

## Il dilemma del carcere duro

Sergio Gioli

**G**li attentati non giovano alla causa di Alfredo Cospito. Lui è in carcere al 41 bis, non si è mai pentito per ciò che ha fatto e continua a sfidare lo Stato.

A pagina 6

Il problema ignorato della siccità

## Se la politica guarda altrove

Corrado Cattaneo

**V**iviamo un'emergenza ma non lo sappiamo. O meglio non vogliamo saperlo: la siccità e il cambiamento climatico bussano alle porte. Ma nessuno ascolta.

A pagina 18

## IN TOSCANA NASCE UN CORSO (GRATUITO) PER DIVENTARE PASTORI LA STORIA DI GABRIELLA MICHELOZZI: «HO RITROVATO LA FELICITÀ»



Gabriella Michelozzi, 44 anni, dal 2010 alleva pecore e capre

## Ho scelto i pascoli, la mia vita vera

Pastori si diventa. In Toscana, nel Casentino, nasce una scuola per imparare i segreti della pastorizia; la scuola partirà ad aprile e sarà gratuita per i sei allievi selezionati.

E c'è chi ha già preso la decisione di cambiare vita, lasciare la città e un lavoro d'ufficio per dedicarsi all'allevamento. È la storia di Gabriella Michelozzi, 44 anni, che racconta:

«Non è soltanto un lavoro, né una rinuncia, ma una vera scelta di vita. Mi alzo alle 5.30: sono felice così».

Meoni a pagina 19

DALLE CITTÀ

La Milano nascosta

## Dalle case igloo a teatri e cilindri

### «La nostra vita nelle opere d'arte»

Vazzana nelle Cronache

Milano e provincia

## Violenze del branco quasi raddoppiate nel giro di un anno

Consani nelle Cronache

Gambolò

## Identificato il corpo trovato carbonizzato

Zanichelli nelle Cronache



Nuovi raid contro i consolati

## Anarchici-polizia Scontri in piazza

Nitrosi e Principini alle p. 6 e 7



L'annuncio di Giorgetti

## Bollette gas, a febbraio -40%

Ropa a pagina 22



Da Shakira a Miley Cyrus

## Una canzone e distruggo l'ex

Gigli a pagina 17



**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





Alias domenica

LIBRI Nei racconti della scrittrice argentina Hebe Uhart nel libro «Un giorno qualunque», l'orecchio agli inciampi del linguaggio



Culture

TEMPI PRESENTI Una ricerca su «Nature» dimostra che gli scienziati fanno meno ricerche rivoluzionarie Andrea Capocci pagina 10



Visioni

PIOTR ROSOLOWSKI Il regista racconta il film «Hamlet Syndrome», i giovani ucraini e i conti con il trauma Lucrezia Ercolani pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 29 GENNAIO 2023 - ANNO LIII - N° 24

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Filippo Attili/Palazzo Chigi/LaPresse



Meloni in viaggio d'affari in Libia. La premier tiene a battesimo un accordo da 8 miliardi di dollari tra Eni e Noc per nuove estrazioni di gas dal 2026. Obiettivo: un hub fossile italiano per l'Ue. E intanto promette a Tripoli altre 5 motovedette per fermare i migranti pagine 2,3

Tripolitalia

«Piano Mattei» La Libia come pompa di benzina

ALBERTO NEGRI

Gas contro profughi: la sintesi è quasi brutale ma è la sostanza del viaggio della premier Meloni a Tripoli di Libia. L'Italia con l'Eni investirà 8 miliardi di euro nel gas offshore libico da immergere nella pipeline Greenstream tra Mellitah e Gela (attiva, a singhiozzo, dal 2004) e in cambio i libici si impegnano, assai vagamente, a tenere sotto controllo i flussi dei migranti. segue a pagina 3

all'interno

Bollette

«Da febbraio tariffe giù. Da aprile nuove regole sugli aiuti»

Il ministro leghista dell'Economia Giancarlo Giorgetti: «Caleranno del 40%. E poi ci sarà un prezzo politico. Ma è solo un altro modo per fare pagare la crisi»

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 5

Governo

«Yo soy Georgia», ma anche no. I primi 100 giorni di Meloni

La prima premier della destra radicale tra cambi di rotta, passi falsi e un obiettivo: rassicurare i potenti. Sembra la peggior Dc. Ma per essere democristiani ci vuole abilità

ANDREA COLOMBO PAGINA 5

PUBBLICATO IL VIDEO DEL PESTAGGIO MORTALE DEL RAGAZZO AFROAMERICANO A MEMPHIS

L'America in piazza per Tyre Nichols

Il video del pestaggio mortale di Tyre Nichols a Memphis, pubblicato ieri notte, documenta quella che è sostanzialmente l'aggressione di un branco. Fermato a 100 metri da casa per una presunta infrazione stradale il giovane afroamericano viene immediatamente aggredito da cinque agenti - poi licenziati e incriminati di omicidio di secondo grado - e preso a calci, pugni e scariche di taser. La sua ultima parola sul selciato a pochi passi da casa, dove lo attendeva il figlio di quattro anni, è stata «mamma». Ieri si è manifestato a Memphis, Washington, New York, Los Angeles, Atlanta, Portland. La deputata democratica Alexandria Ocasio-Cortez: «L'anno scorso i morti per polizia sono stati 1.176, dobbiamo porre fine a questo circolo vizioso».

LUCA CELADA A PAGINA 8

DUE ISRAELIANI FERITI A GERUSALEMME Palestinese di 13 anni all'attacco

A 12 ore dalla strage di israeliani davanti alla sinagoga e a due giorni dalla strage di palestinesi a Jenin da parte dell'esercito, suscita sconcerto l'azione solitaria del ragazzino che ieri ha aperto il fuoco nel quartiere Silwan, prima di essere ferito a sua volta e arrestato. MICHELE GIORGIO A PAGINA 9

Lele Corvi



LA CONVENTION Da Bonaccini la sfilata dei renziani non pentiti



Gori, Nardella, Guerini, Picierno. Alla convention milanese di Stefano Bonaccini sfilano la vecchia guardia renziana, che vuole riprendersi il Pd al grido di: «Via la vecchia classe dirigente». Zero autocritica sul passato, elogia dei sindaci che «sanno parlare alla gente». CARUGATI A PAGINA 4

GERMANIA E SPAGNA Attacchi anarchici per «Cospito libero»

La Bmw del primo consigliere dell'ambasciata andata a fuoco nel cuore di Berlino e l'ingresso del consolato generale a Barcellona imbrattato con la tripla scritta «Libertà per Cospito», «Amnistia totale» e «Stato italiano omicida». Preoccupano sia il governo Meloni che la Procura di Roma i due «attacchi» in rapida successione alle rappresentanze diplomatiche italiane denunciati ieri dalla Farnesina, specialmente se si aggiungono al quasi contemporaneo sabotaggio di un ripetitore telefonico sulle colline di Torino. CANETTA A PAGINA 6

UCRAINA Guerra di logoramento da Kherson al Donetsk



Gli attacchi russi a Kherson e nel Donetsk fanno cinque vittime. Medvedev attacca Crosetto: le sue dichiarazioni sull'invio di tank a Kiev sono «sciocchezze». Intanto Europe for Peace lancia la mobilitazione il 24 febbraio: «Un anno di guerra è troppa». ANGERI, VIGNARCA A PAGINA 7

Salvatore Trapani DI FRONTE ALLA SHOAH

Arte fra testimonianza ed empatia



Un libro bellissimo, intelligente e giusto. TOMASO MONTANARI

corsiero editore

30129 9 97701025 215000







# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO C1004-N° 238 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456-AUT. 2.COM. PAUL. L. 602/96

Fondato nel 1892



Domenica 29 Gennaio 2023

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL GIORNO" €1,80 L.33

### Napoli-Roma Parla Spalletti

«Giallorossi bravi a ripartire noi non dobbiamo distrarci per ammirare il panorama»  
Pino Taormina a pag. 18



### Napoli-Roma Parla Mourinho

«Complimenti agli azzurri hanno già vinto lo scudetto ma io non parto battuto»  
Roberto Ventre a pag. 18

### L'analisi

## Le strategie per l'Ucraina che dividono i Paesi Ue

Romano Prodi

Nell'escalation della guerra di Ucraina siamo arrivati alla settimana dei carri armati. Da un lato non si tratta di un fatto nuovo perché, da mesi, assistiamo all'uso di armi sempre più sofisticate e offensive: cannoni, semibrindati, missili, antimissili, droni e... anche tanti carri armati di produzione sovietica adottati da entrambi i contendenti. Nel caso in esame si tratta però di una fornitura all'Ucraina dei tank più moderni prodotti in Occidente, con un significato strategico e politico del tutto nuovo. In primo luogo per il dibattito politico che la decisione ha provocato. Una decisione totalmente in mano tedesca dal punto di vista tecnico perché i Leopard 2 germanici sono prodotti in grande numero, adottati da molti Paesi europei e, scrivono gli esperti, singolarmente adatti alla guerra di Ucraina perché sofisticati, efficienti, meno complessi da manovrare e facilmente riparabili.

È utile tuttavia tenere presente che il governo tedesco si è rifiutato di consegnarli e ne ha posto il veto alla consegna anche da parte degli altri Paesi europei, fino a che non è arrivato l'impegno americano di inviare in Ucraina i propri modernissimi Abrams, anche se reputati inadatti al conflitto in corso e, soprattutto, disponibili solo a fine d'anno. Il significato è chiaro: la Germania, come ogni Paese europeo, non può non vuole presentarsi di fronte alla Russia senza avere a fianco gli Stati Uniti. Siamo, come sempre, in presenza di una politica militare occidentale, ma non europea.

Continua a pag. 43

# «Gas, bolletta giù del 40%»

►Il ministro Giorgetti: a febbraio costi in calo, allo studio un premio per chi risparmia Meloni in Libia, investimenti per otto miliardi. Motovedette e droni contro gli scafisti

Il ministro Giorgetti ottimista sul taglio del costo del gas in arrivo, bocciata d'ossigeno per imprese e famiglie: «A febbraio bolletta giù del 40%». Si studia un meccanismo per premiare chi sta riducendo i consumi dell'elettricità. Meloni in Libia "benedice" l'accordo.

firmato dall'Eni, da 8 miliardi di dollari per l'estrazione di gas e una fornitura aggiuntiva per l'Italia. E sul fronte migranti l'Italia fornirà motovedette e droni per pattugliare le coste.  
Bassi, Gentili e Orsini alle pagg. 2 e 3

### A Berlino e Barcellona

## Gli attacchi ai diplomatici italiani s'indaga sulla matrice anarchica

Valentina Errante a pag. 9

### L'intervista Silvio Berlusconi

## «Bene i primi cento giorni ora semplificare il Paese»

«Centrodestra di governo, Forza Italia fa da garante», dice Silvio Berlusconi. Il bilancio del Cavaliere sui primi cento giorni è positivo: «Esecutivo in rodaggio ma stiamo andando nella giusta direzione». L'autonomia? «Non può penalizzare il Sud. E la burocrazia va semplificata».  
Menicucci a pag. 5



### Casini a Napoli

## «Nessuno pensi di penalizzare il Mezzogiorno»

Il messaggio del senatore Casini a Napoli per la presentazione del suo libro "C'era una volta la politica" è chiaro: «Il federalismo non deve penalizzare il Mezzogiorno, tantomeno Napoli e la Campania».  
Escala a pag. 6

### L'isola tra abusi e dissesti, titolari più volte diffidati dal Comune



## Ischia, il residence sul costone che frana

Massimo Zivelli in Cronaca

## «Giovani violenti famiglie incapaci di dialogare»

►Boom di reati a Napoli, il monito di Manfredi Riforma giustizia: gli avvocati aprono a Nordio

È il boom della violenza giovanile uno degli elementi più allarmanti emersi dall'inaugurazione dell'anno giudiziario a Napoli. «È una conseguenza di una situazione sociale», ha spiegato il sindaco Manfredi che avverte: «Il contesto familiare e aggregativo rappresentano il luogo naturale dove cercare di dare una risposta ai diversi problemi». E aggiunge: le famiglie oggi sono incapaci di dialogare. Intanto, sulla riforma della Giustizia gli avvocati napoletani aprono a Nordio.  
Crimaldi e Di Giacomo in Cronaca



### Zelensky a Sanremo: perché sì, perché no

## Valori cruciali si riaffermano anche al festival

Andrea Di Consoli

La Russia di Putin aveva in mente di disgregare l'Ue, di dividerla, di indebolirla. Stando fino in fondo dalla parte degli ucraini, invece, l'Ue non solo ha reagito compattezza alla minaccia nucleare e al ricatto energetico, ma si è rafforzata, diventando punto di riferimento nell'attuale geopolitica. Si è spesso detto che l'Europa è debole. Continua a pag. 42

## Ma non è così che saremo più solidali

Massimo Adinolfi

Nella serata conclusiva del Festival di Sanremo, dopo l'esibizione dei cantanti in gara, il presidente dell'Ucraina Zelensky parlerà attraverso un breve video-messaggio. Se potessi formulare la mia perplessità in una forma lievemente paradossale la metterei così: perché a tarda ora, solo dopo che i cantanti si saranno esibiti? Continua a pag. 42

FREDDO IN ARRIVO?

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?



**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!

**Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali**



**VIVINC**  
330 mg + 200 mg compresse effervescenti  
20 compresse effervescenti USO ORALE

**CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.**

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.







# Il Messaggero



24h € 1,40\* ANNO 145,- N° 38 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, c. 1 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 29 Gennaio 2023 • S. Costanzo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

**All'Auditorium**  
Artisti e sportivi  
la gara solidale  
per i piccoli pazienti  
del Bambin Gesù  
Marzi a pag. 22



**Showman allo Specchio**  
Fiorello: Giorgia  
e Amadeus, ecco  
chi vince al Festival  
Scarpa a pag. 15



**Stasera il Napoli**  
Mourinho gelido  
con Zaniolo  
«Purtroppo  
resta alla Roma»  
Carina nello Sport



**Percorsi di pace**  
I Paesi Ue  
e la visione  
(diversa)  
sull'Ucraina

Romano Prodi

Nell'escalation della guerra di Ucraina siamo arrivati alla settimana dei carri armati. Da un lato non si tratta di un fatto nuovo perché, da mesi, assistiamo all'uso di armi sempre più sofisticate e offensive: cannoni, semibrindati, missili, antimissili, droni e anche tanti carri armati di produzione sovietica adottati da entrambi i contendenti. Nel caso in esame si tratta però di una fornitura all'Ucraina dei tank più moderni prodotti in Occidente, con un significato strategico e politico del tutto nuovo. In primo luogo per il dibattito politico che la decisione ha provocato. Una decisione totalmente in mano tedesca dal punto di vista tecnico perché i Leopard 2 germanici sono prodotti in grande numero, adottati da molti Paesi europei e, scrivono gli esperti, singolarmente adatti alla guerra di Ucraina perché sofisticati, efficienti, meno complessi da manovrare e facilmente riparabili. È utile tuttavia tenere presente che il governo tedesco si è rifiutato di consegnarli e ne ha posto il veto alla consegna anche da parte degli altri Paesi europei, fino a che non è arrivato l'impegno americano di inviare in Ucraina i propri modernissimi Abrams, anche se reputati inadatti al conflitto in corso e, soprattutto, disponibili solo a fine d'anno. Il significato è chiaro: la Germania, come ogni Paese europeo, non può e non vuole presentarsi (...)

Continua a pag. 10

## «Gas, bolletta giù a febbraio»

►Giorgetti prevede tagli del 40%. Saranno premiate famiglie e imprese che risparmiano  
►Meloni in Libia: c'è l'intesa sul metano, a Tripoli motovedette e droni contro gli scafisti

ROMA L'annuncio di Giorgetti: «A febbraio bolletta del gas giù del 40%». Il premier Meloni in Libia: intesa su energia e migranti Bassi, Gentili e Orsini alle pag. 2 e 3

**L'intervista al leader di Forza Italia**

Berlusconi: «Bene i primi cento giorni ora serve semplificare questo Paese»

Ernesto Menicucci

«C»entrodestra di governo, Forza Italia fa da garante. Ora semplificare il Paese». Così il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi in una intervista a Il Mes-



saggero in occasione dei 100 giorni del governo Meloni. «Esecutivo in rodaggio ma stiamo andando nella giusta direzione». L'autonomia? «Non può penalizzare il Sud».

A pag. 5  
Ajello a pag. 4

**L'assessore capitolino**

Onorato: «Torno nel Pd, Bonaccini può cambiarlo»

Fabio Rossi

L'annuncio dell'assessore capitolino ai Grandi eventi Alessandro Onorato: «Dopo quindici anni torno nel Pd: voglio battermi per cambiare il modo di fare opposizione».

A pag. 9

**Armi all'Ucraina, il ministro nel mirino**

Le offese del Cremlino a Crosetto «Ma io sto con chi viene aggredito»

Mauro Evangelisti

Mosca, attacco al ministro Guido Crosetto per le armi all'Ucraina. Lui: «Sto con gli aggreditati». Medvedev insulta il mini-



stro della Difesa il giorno dopo l'annuncio della cooperazione tra Italia e Francia sul sistema SAMP-T. La replica: «Pensi a mettere fine alla guerra».

A pag. 11

**Francese, ha l'ossessione per l'ordine. Trastevere lo ha "adottato"**



**Cris, il clochard che pulisce (gratis) le strade di Roma**

Christopher (per tutti Cris) vive su Lungotevere degli Artigiani.

Crispino a pag. 14

## Per i cinque amici strage a 100 all'ora Giallo su chi guidava

►L'incidente sulla Nomentana: nei video l'alta velocità. Migliora l'unico superstite

Camilla Mozzetti

Correva quell'auto con i sei ragazzi a bordo, ignari del destino che li attendeva. La Fiat 500 viaggiava almeno al doppio della velocità consentita su quel tratto della via Nomentana che attraversa il Comune di Fonte Nuova. Servirà ora una perizia tecnica ma le analisi primarie dei due video acquisiti lasciano pochi margini di dubbio: 100 chilometri orari a fronte dei 50 consentiti.

A pag. 13

**Inchiesta a Milano**

Bimbi maltrattati e derisi all'asilo: indagate 5 maestre

MILANO I bambini venivano ignorati, umiliati e messi a dormire nei bagni. L'asilo nido degli orrori è stato scoperto a Vanzago, in provincia di Milano. Cinque maestre indagate.

Zaniboni a pag. 13

## Caso Cospito, attacchi da Berlino a Barcellona. Scontri nella Capitale

Piazze e ambasciate, i blitz anarchici

Valentina Errante

A tene, Porto Alegre e La Paz. E adesso anche Berlino e Barcellona. L'escalation di attentati anarchici in favore di Alfredo Cospito alle sedi diplomatiche italiane non si arresta. A Berlino venerdì è stata incendiata l'auto con targa diplomatica di un funzionario in servizio all'Ambasciata d'Italia, e il giorno prima era comparsa la scritta su un muro «No 41 bis free Alfredo». A Barcellona, sono state imbrattate le pareti del consolato generale italiano. In serata scontri a Roma, in piazza Trilussa, tra anarchici e polizia.



I danni al Consolato di Barcellona

**Protesta in carcere**  
Il governo: sul 41 bis non interveniamo, decidano le toghe

Francesco Becchi

L'inea dura. Senza cedere ai ricatti, tanto meno alle minacce. Il caso Cospito e l'escalation di aggressioni e attentati a lui dedicati contro i diplomatici italiani fanno suscitare il governo Meloni.

A pag. 6

**Il Segno di LUCA**

SCORPIONE, GIORNO SPECIALE

La configurazione ha qualcosa di scoppietante che ti induce a fare di questa domenica una giornata speciale. L'attenzione è posta sull'amore e sulla relazione con il partner. Ma prevale un forte desiderio di fare qualcosa di nuovo, di diverso, che ti consenta di rendere più effervescente la vostra relazione. Cosa potresti programmare di insolito? Se non avviene in mente niente, prova a pensare cosa farebbe un amico al tuo posto.

MANTRA DEL GIORNO  
L'abitudine consolida l'apprendimento.

© SEPROLOGIA RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 10

## L'inaugurazione dell'Anno giudiziario

Le corti d'Appello: più giudici o molti processi si fermeranno

ROMA Inaugurazione dell'Anno giudiziario, le Corti d'appello di tutto il Paese lanciano un grido d'allarme sulle carenze di organico, sulla necessità delle intercettazioni e sui problemi legati all'applicazione della riforma Cartabia. È proprio l'ultima questione quella che preoccupa di più. Le criticità legate all'entrata in vigore della riforma

sono state infatti affrontate in tutte le relazioni. Per il presidente della Corte d'Appello di Roma, Giuseppe Meliddo, il rischio è che «nell'arco di pochi anni la riforma produca effetti paralizzanti per la giurisdizione penale». Il ministro Nordio intanto assicura i magistrati: «La vostra indipendenza non è trattabile».

Allegrì a pag. 8

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Stadio € 1,40. Nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,10. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. «Le Feste in Tavola» € 3,60 (solo Lazio).





# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 29 gennaio 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it


**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Tra Reggio e Modena: pilota disperso

**Aereo ultraleggero sparito dai radar**  
**Ricerche in Appennino**

Fiori a pagina 20



Incontri con tre procuratori

**Mistero Pantani**  
**Nuove indagini degli avvocati**

Spadazzi a pagina 18

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Armi a Kiev, Mosca attacca l'Italia

Medvedev contro Crosetto: «Da sciocchi rifornire Zelensky per evitare la guerra mondiale». La replica: «Noi stiamo con gli aggrediti»  
Meloni in Libia, accordo da 8 miliardi per la produzione di gas. Migranti, cinque motovedette per la Guardia costiera di Tripoli

Servizi  
da p. 2 a p. 5

Il caso Cospito

### Il dilemma del carcere duro

Sergio Gioli

**G**li attentati non giovano alla causa di Alfredo Cospito. Lui è in carcere al 41 bis, non si è mai pentito per ciò che ha fatto e continua a sfidare lo Stato.

A pagina 6

Le scosse continue in Romagna

### Il terremoto e la prevenzione

Valerio Baroncini

**L**a natura imponderabile dei terremoti ci obbliga a ragionare sulla natura prevedibile degli interventi dell'uomo. Servono prevenzione e manutenzione.

A pagina 19

**IN TOSCANA NASCE UN CORSO (GRATUITO) PER DIVENTARE PASTORI**  
**LA STORIA DI GABRIELLA MICHELOZZI: «HO RITROVATO LA FELICITÀ»**



Gabriella Michelozzi, 44 anni, dal 2010 alleva pecore e capre

### Ho scelto i pascoli, la mia vita vera

Pastori si diventa. In Toscana, nel Casentino, nasce una scuola per imparare i segreti della pastorizia; la scuola partirà ad aprile e sarà gratuita per i sei allievi selezionati.

E c'è chi ha già preso la decisione di cambiare vita, lasciare la città e un lavoro d'ufficio per dedicarsi all'allevamento. È la storia di Gabriella Michelozzi, 44 anni, che racconta:

«Non è soltanto un lavoro, né una rinuncia, ma una vera scelta di vita. Mi alzo alle 5.30: sono felice così».

Meoni a pagina 15

DALLA CITTÀ

Bologna, l'anno giudiziario

### Maltrattamenti in famiglia, boom di inchieste Sos baby gang

Orlandi in Cronaca

Bologna, allarme sicurezza

### Parco Melloni, un altro furto in appartamento

In Cronaca

Basket, dopo il ko in Eurolega

### La Virtus cerca il rilancio con il Verona

Selleri nel QS



Nuovi raid contro i consolati

### Anarchici-polizia Scontri in piazza

Nitrosi e Principini alle p. 6 e 7



L'annuncio di Giorgetti

### Bollette gas, a febbraio -40%

Ropa a pagina 22



Da Shakira a Miley Cyrus

### Una canzone e distruggo l'ex

Gigli a pagina 17

**CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE**

**VIVIN C**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





DOMENICA 29 GENNAIO 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con 'SPECCHIO' - Anno CXXXVII - NUMERO 24, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

## SAMP, BEL GIOCO SENZA GOL L'ATALANTA PASSEGGIA: 2-0

GLI INVIATI DAMIANO BASSO E VALERIO ARRICHIELLO / PAGINE 42-43 E 45



## GENOA, SOLO 0-0 COL PISA MA SALE AL SECONDO POSTO

CARLO GRAVINA E ANDREA SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 46-48



LA GEO BARENTS ALLA SPEZIA: SCENDONO I PROFUGHI, 20 RESTERANNO IN LIGURIA. ATTESA PER LE DECISIONI DELLA PREFETTA SULLA NAVE

# Sbarco a rischio sanzioni



Uno degli 87 bambini a bordo della Geo Barents, accompagnato nel punto di primo soccorso alla Spezia. FOTO: MATELLI

MARCO MENDUNI

I profughi della Geo Barents sono sbarcati alla Spezia, ma ora si apre il nodo delle possibili sanzioni. La prefetta spezzina Inversini prende tempo. L'ARTICOLO / PAGINA 2

I MEDICI A BORDO

Laura Ivani / PAGINE 2 E 3

«Sempre più bimbi in fuga sui gommoni»

ENTRAMBE TRA GLI 87 MINORI

La piccola Mariam e la madre ragazzina

IL CONFLITTO IN UCRAINA

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

## UN POPOLO IN GUERRA E IL SUO LEADER IN TIVÙ

Ma siamo proprio sicuri di fare un buon servizio alla causa del popolo ucraino schiaffando sullo schermo del Festival della Canzone Italiana di Sanremo il suo pur telegenico presidente Zelensky? Ma davvero funziona così bene la replica all'infinito di una faccia, così da amarla sempre di più, e amando quella faccia, amare il popolo che se l'è votata? Di certo è quello che ha saputo fare al meglio il presidente Zelensky di farsi amare dal suo popolo, ma è un processo destinato a perdurare nella sovrabbondanza o, come per tutti gli amabili divi della comunicazione mediatica, a sfiancarsi fino a dissolversi? Il presidente ha da chiedere e chiede nel modo che gli appare più efficace, del resto è stato eletto per la sua persuasiva performance come attore e regista di una serie tivù che narra di un uomo buono e qualunque a cui non basta altro che essere buono e qualunque per arrivare alla presidenza del suo Paese.

SEQUEL / PAGINA 10



GAS, PATTO CON LA LIBIA, GIORGETTI: BOLLETTE GIÙ DEL 40%

## Mosca, insulti all'Italia Missili francesi, è giallo

GLI ARTICOLI / PAGINE 4 E 5

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI!

Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it

L'APPELLO DI DUE DONNE GENOVESI: «SI TORNI AL PRE COVID: PADRI IN OSPEDALE DURANTE E DOPO IL PARTO»

## Serena e Irene, mamme in corsia: «Non lasciateci più sole»

SILVIA PEDEMONTE

«È tristissimo da dire: c'è voluta la morte di un neonato per iniziare a pensare di cambiare una situazione che non è sostenibile per nessuna. Si sta chiedendo troppo a noi mamme, lasciandoci sole». Serena, genovese, ha da poco partorito il suo terzo figlio all'ospedale Gaslini di Genova, senza poter avere a fian-

co il padre del neonato per gran parte della giornata. «L'umanità non manca, quello che serve ora è che la burocrazia si allinei: avere ancora tutte queste restrizioni non ha senso», osserva sulla stessa linea Irene, genovese, diventata mamma poche ore fa all'ospedale San Martino di Genova.

GLI ARTICOLI / PAGINA 15

GENOVA, INCHIESTA IN BILICO

Matteo Indice / PAGINA 14

## Delitto del trapano, il primario fu cremato Test Dna più difficile

A rischio l'indagine sul cold case del trapano. Il primario sospettato fu cremato. Caccia al Dna più difficile.

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI!

Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Franco Bernabè,  
Presidente  
di Acciellere d'Italia

A tavola con  
**Franco Bernabè**  
«Un peccato capitale  
disperdere  
quanto è stato  
fatto per l'ex Ilva  
di Taranto»

di Paolo Brlico  
— a pagina 20

**RC Auto?**

**B&B Rebel**  
Pay per you

## Domenica

**COPERTINA**  
IL MEDIOEVO  
IMMERSO  
NELLA LUCE

di **Beatrice Del Bo**  
— a pagina 1



**TERZA PAGINA**  
E IL CADETTO DOVE LO METTO?

di **Andrea Merlotti** — a pagina 111

**LETTERATURA**  
AL LAVORO SU FRANCO LOI

di **Paolo Senna** — a pagina 17

## Tech 24

Diagnostica  
Sensori e 5G  
misurano la salute

di **Marco Consoli**  
— a pagina 19



## Lunedì

L'esperto risponde  
Compravendite  
sul web e tassazione

— Domani con Il Sole 24 Ore

# «Troppo nero per Ong e associazioni»

**L'intervista**  
LORENZO SALAZAR



Per il sostituto procuratore  
di Napoli si annida  
il rischio di corruzione

«Nella redazione dei bilanci delle imprese ci sono regole contabili stringenti. Le Ong e il mondo delle associazioni questo tipo di regole non le hanno». Così è più facile generare il «nero», «presupposto necessario per creare le pre-condizioni della corruzione». A dirlo è Lorenzo Salazar, sostituto procuratore generale a Napoli con oltre 35 anni di esperienza nel contrasto alla corruzione in Onu, Osee, Consiglio d'Europa e Unione europea.  
**Alessandro Gallimberti** — a pag. 3

**ANNO GIUDIZIARIO**

L'allarme  
dei magistrati:  
corto circuito  
sulla riforma  
penale

Giovanni Negri — a pag. 2

**55%**

**LE ASSOLUZIONI**  
Oltre la metà dei procedimenti penali definiti in primo grado si conclude con un'assoluzione

**SCONTRO DIPLOMATICO**

Ucraina, Medvedev  
attacca l'Italia  
La Difesa: nessuna  
intesa con Parigi

Carlo Marroni — a pag. 9

**POLIZIA SOTTO ACCUSA**

Proteste negli Usa  
per il pestaggio  
mortale  
di Tyre Nichols

Luca Veronese — a pag. 9



IL MAGO DEI COMPUTER SCEGLIE LA OLD ECONOMY

**Bill Gates latifondista  
diventa l'agricoltore  
con più terra negli Usa**

Marco Valsania — a pag. 8

Dal software alla old economy. Bill Gates, fondatore di Microsoft, filantropo e ora proprietario terriero

# Concorrenza, riparte il dossier riforma

**Antitrust**

Caso balneari a parte, il Governo rimette mano alla riforma della concorrenza. L'obiettivo è un testo da portare in Consiglio dei ministri presto, entro febbraio. Interventi su rete elettrica, contatori intelligenti, scatola nera nell'RC auto e commercio: questi punti si vuole intervenire. Il ministero per il Made in Italy coordina il provvedimento e ha chiesto contributi ai principali ministeri e alle Authority di settore.  
**Fotina** — a pag. 5

**LA MISSIONE A TRIPOLI**

Libia, accordo  
da 8 miliardi  
sul gas per l'Eni  
Meloni: «Aiutiamo  
i Paesi africani  
a crescere»

Fiammeri e Marroni — a p. 4

**GIORGETTI**

«Da febbraio  
calo del 40%  
per le bollette,  
poi tariffa politica  
tarata su fasce  
di consumo»

— Servizio a pag. 7



Eni. Il Ceo Claudio Descalzi

**Ambrosiano**  
ACQUISTIAMO MONETE

**500 LIRE** 5,50 € | **STERLINE** 405,00 € | **KRUGERRAND** 1.710,00 €

VIA DEL BOLLO 7 - 20123 MILANO - TEL. +39 02 495 19 260 - WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

**2.591**  
VERIFICATE

PAOLO CATTIN

**LE ARMI A KIEV**

INCERTEZZE  
TEDESCHE  
E FUTURO  
DELLEUROPA

di **Sergio Fabbrini**

Finalmente, dopo mesi di incertezze, il governo tedesco di Olaf Scholz ha deciso di fornire all'Ucraina i carri Leopard 2-A4. Tutto bene? Non proprio. Spiego perché. La politica tedesca continua ad essere appesantita dalla storia del Paese. Non potrebbe essere altrimenti. La Germania post-bellica ha condannato la guerra in quanto mezzo di risoluzione delle contese tra Paesi. Essa ha cercato di liberarsi dai suoi demoni rifiutando all'interno la politica come attività discrezionale e (all'esterno) la politica come attività di potenza. Con la fine della Guerra Fredda (1991), tale visione è evoluta verso una ideologia nazionale chiamata "mercantilismo". Il dizionario politico tedesco ha abolito la parola "guerra" per sostituirla con la parola "commercio". L'ideologia mercantilista ha condotto al ridimensionamento dei centri operativi della sicurezza e al sottodimensionamento dell'apparato militare del Paese.  
— Continua a pagina 7

**BANCHE E TASSI**

LA STRETTA  
AL CREDITO? È  
SOLO ALL'INIZIO

di **Marcello Minenna**

Arrivano notizie incoraggianti riguardo lo stato dell'economia europea: il Pil del quarto trimestre 2022 dovrebbe tenere, gli indici di previsione relativi alla produzione manifatturiera in Germania ed Italia hanno frenato la discesa e soprattutto il costo del gas naturale si sta ridimensionando. Insomma, la recessione attesa potrebbe essere breve e meno profonda del previsto. Tuttavia, a fronte delle aspettative di rialzo dei tassi di interesse (che dovrebbero de facto raddoppiare in 6 mesi) e dell'avvio del programma di dismissione dei titoli di Stato detenuti dall'Eurosistema, aleggia una certa sottovalutazione dell'impatto che si potrebbe registrare sul credito all'economia reale.  
— Continua a pagina 13

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
29% di Agende 2023. Per info:  
[ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600







# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica  
L'APP  
INTAXI

Domenica 29 gennaio 2023  
Anno LXXX - Numero 28 - € 1,20  
San Costanzo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail:direzione@iltempo.it

## GOVERNO AL LAVORO

# Mare nostrum

*Dopo dieci anni di errori  
Meloni in Libia rimette l'Italia  
al centro del Mediterraneo*

*Intese su energia e migranti  
Il premier brinda a Tripoli  
«Aiutiamo il Nordafrica»*

*Contratto da 8 miliardi per Eni  
Porterà metano verso l'Ue  
e darà indipendenza da Mosca*

### Giustizia

#### La mafia punta a Pnr e Giubileo

Allarme dei giudici  
«Vogliono prendersi i fondi pubblici»

Parboni a pagina 17

### Fonte Nuova

#### Auto dei giovani a 100 km/h

Dai video esaminati provata l'alta velocità prima dello schianto

Ricci a pagina 16

### Sanità

#### Per gli esami attese infinite

Sulle mammografie record negativo del sistema laziale

Sbraga a pagina 19

### Montagna

#### Tutto esaurito sulle piste

Pienone di romani a Livata e Terminillo  
Incassi d'oro



Gobbi a pagina 20

### COMMENTI

• **PARAGONE**  
Zelensky a Sanremo significa che Kiev sta perdendo

• **MASSARA**  
Nelle infrastrutture assicurare equilibrio tra imprese e mercato

• **BENEDETTO**  
Italia non più isolata sull'immigrazione

a pagina 13

### Il Tempo di Osh

## Nel Pd entra l'ex M5S Giarrusso Il comitato di Bonaccini si ribella



De Leo a pagina 9

## Scontri con la polizia ieri sera a Trastevere. Un poliziotto ferito e un fermato Anarchici in piazza per Cospito

### Cgia di Mestre

## Nel 2022 bollette energetiche costate 91 miliardi in più

Ventura a pagina 4

... La protesta per chiedere «Libertà per Cospito», (l'anarchico detenuto al 41bis nel carcere di Sassari da dieci anni) scende in strada. In piazza Trilussa circa 150 manifestanti hanno lanciato bottiglie, sedie e fumogeni contro le forze dell'ordine. Un agente è rimasto lievemente ferito, mentre tra i manifestanti un uomo è stato fermato dalla digos.

Frasca a pagina 7

... Dopo una fase di politica estera che aveva dimenticato la Libia, la missione di Meloni a Tripoli, riporta il Paese arabo sotto l'influenza italiana. La firma di intese su energia, cooperazione e migranti rimette l'Italia al centro del Mediterraneo. Il premier ha anche assicurato ai libici la volontà di essere in prima fila per aiutare il Nordafrica. In questo senso va l'accordo siglato da Eni ieri per un valore di 8 miliardi di dollari. Servirà a sviluppare l'infrastruttura per portare verso l'Europa il gas naturale e contribuire a renderla indipendente dalla Russia.

Carta e Frasca alle pagine 2 e 3

### I rischi della missione

## Accordo sul gas concluso con la fazione più debole

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, con la «ssa Africa» Giorgia Meloni rischia di perdere i punti sinora guadagnati con merito sulla scena internazionale. Il pasticciaccio brutto di Tripoli, per dirla alla Gadda, e le solite manovre sulle nomine sono infatti le prime crepe nel deep state intorno al capo del Governo. Quella che viene celebrata come una grande vittoria con la visita del premier (...)

Segue a pagina 5

### Il mondo post pandemia

## Contro la violenza giovanile va valorizzata la socialità

DI FRANCESCO VAIA E ANTONIO MATURO

La violenza, soprattutto quella giovanile è in aumento. Non è un'impressione e non è solo sensazionalismo dei media. Il Covid, anche in questo, fa da spartiacque. Da prima del Covid a oggi, cioè dal confronto tra il 2019 e il 2022, si evince che omicidi, rapine, tentati omicidi e percosse hanno avuto tutti un aumento a due cifre. Rispetto al 2019, inoltre, ci sono quasi (...)

Segue a pagina 11

### Il diario

di Maurizio Costanzo

Una giornalista americana ha spiegato che, dato che si corre sempre, basterebbe una breve chiamata telefonica per riallacciare i rapporti e godersi quello che lei considera un «vero e reale bagliore di benessere». Non conosco questa giornalista americana ma ho come l'impressione che si accontenti di poco se le è sufficiente una breve telefonata per vivere un bagliore d'interesse. Conosco persone che stanno ore al telefono e quando chiudono la telefonata sono più arrabbiati dell'inizio della telefonata.





# LA NAZIONE

DOMENICA 29 gennaio 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Toscana, l'anno giudiziario

**Allarme carceri**  
«Sollicciano, detenuti tra topi e cimici»

Pontini a pagina 19



Incidente, tre feriti nella notte

**I cinghiali hanno invaso anche la FiPiLi**

Casini e Ciardi a pagina 20



## Armi a Kiev, Mosca attacca l'Italia

Medvedev contro Crosetto: «Da sciocchi rifornire Zelensky per evitare la guerra mondiale». La replica: «Noi siamo con gli aggrediti»  
Meloni in Libia, accordo da 8 miliardi per la produzione di gas. Migranti, cinque motovedette per la Guardia costiera di Tripoli

Servizi da p. 2 a p. 5

Il caso Cospito

### Il dilemma del carcere duro

Sergio Gioli

**G**li attentati non giovano alla causa di Alfredo Cospito. Lui è in carcere al 41 bis, non si è mai pentito per ciò che ha fatto e continua a sfidare lo Stato.

A pagina 6

La drammatica involuzione

### L'emergenza giovani

Luigi Caroppo

**T**utti si sentano coinvolti e chiamati in causa. Siamo di fronte ad un'emergenza giovani che ha i suoi effetti nella realtà quotidiana e nel futuro più immediato.

A pagina 19

**IN TOSCANA NASCE UN CORSO (GRATUITO) PER DIVENTARE PASTORI  
LA STORIA DI GABRIELLA MICHELOZZI: «HO RITROVATO LA FELICITÀ»**



Gabriella Michelozzi, 44 anni, dal 2010 alleva pecore e capre

### Ho scelto i pascoli, la mia vita vera

Pastori si diventa. In Toscana, nel Casentino, nasce una scuola per imparare i segreti della pastorizia; la scuola partirà ad aprile e sarà gratuita per i sei allievi selezionati.

E c'è chi ha già preso la decisione di cambiare vita, lasciare la città e un lavoro d'ufficio per dedicarsi all'allevamento. È la storia di Gabriella Michelozzi, 44 anni, che racconta:

«Non è soltanto un lavoro, né una rinuncia, ma una vera scelta di vita. Mi alzo alle 5.30: sono felice così».

Meoni a pagina 15

DALLE CITTÀ

Empoli

### Appartamento in fiamme Notte fuori casa per tre famiglie

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

### Il manifatturiero regge l'economia «Va tutelato»

Servizio in Cronaca



Sta sorridendo

All'interno il racconto di Marco Vichi



Nuovi raid contro i consolati

### Anarchici-polizia Scontri in piazza

Nitrosi e Principini alle p. 6 e 7



L'annuncio di Giorgetti

### Bollette gas, a febbraio -40%

Ropa a pagina 22



Da Shakira a Miley Cyrus

### Una canzone e distruggo l'ex

Gigli a pagina 17



**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020





**Volantinoggi**  
Stiglia, confronto, risparmio

DOWNLOAD... MARZO 2023

# la Repubblica

Target Centrato. Sempre!  
PROMOMEDIA  
PUBLICITÀ & MARKETING

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 48 - N° 24

Domenica 29 gennaio 2023

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

### L'editoriale

## All'Italia serve un consiglio per la sicurezza nazionale

di Maurizio Molinari

La guerra in Ucraina, i migranti da Nordafrica e Balcani, l'allarme terrorismo nel Sahel, l'emergenza energetica in Europa, gli attacchi cyber alle infrastrutture civili e la sfida con la Cina sull'intelligenza artificiale sono crisi simultanee e globali che portano la sicurezza nazionale al centro della vita del Paese. La quantità di queste sfide, e il salto qualitativo che alcune rappresentano, pongono l'Italia di fronte alla necessità di dotarsi di uno strumento di governo che i nostri maggiori alleati già possiedono e adoperano: un consiglio per la sicurezza nazionale. Il nostro Paese si trova nel bel mezzo del Mediterraneo ovvero nel cuore geografico del Pianeta dove si incrociano le sfide strategiche fra le grandi potenze grandi rivali del XXI secolo: la Russia di Vladimir Putin ha invaso l'Ucraina anche per consolidare la sua presenza nei mari del Sud a scapito della Nato e la Cina di Xi Jinping ha bisogno dello stesso specchio d'acqua per realizzare la dimensione marittima della "Nuova Via della Seta". Tanto Mosca per tornare ad avere una propria area di influenza oltre il Bosforo quanto Pechino per insediarsi stabilmente, con beni e servizi, sui mercati più ricchi del Pianeta hanno bisogno di avere presenze stabili nel Mediterraneo, e dunque hanno un conseguente interesse ad allontanare quanto più possibile l'Italia dalle sue tradizionali alleanze, Ue e Nato.

● continua a pagina 23

### OFFENSIVA DI ATTACCHI VANDALICI

# Il ritorno degli anarchici

Azioni coordinate contro le nostre sedi diplomatiche in sostegno allo sciopero della fame di Alfredo Cospito in carcere al 41 bis A Berlino incendiata l'auto di un consigliere, vetri infranti e scritte sul consolato di Barcellona. Violenze a Torino, Roma e Cagliari

**Meloni a Tripoli firma l'intesa con la Libia: più gas e cinque motovedette**

Nel centesimo giorno dello sciopero della fame di Alfredo Cospito contro il 41 bis gli anarchici attaccano le ambasciate italiane a Berlino e a Barcellona. Azioni anche a Torino e Cagliari e scontri a Roma con un agente ferito alla testa.

di Foschini, Mastrobuoni Milella, Oppes e Tonacci  
● alle pagine 2 e 3

### Il commento

## La giustizia non è vendetta

di Carlo Bonini

Gli attacchi alle nostre sedi diplomatiche di Barcellona e Berlino, il ripetitore dato alle fiamme sulla collina di Torino spingono la campagna dell'Internazionale anarchica per la revoca del regime carcerario di 41 bis del militante Alfredo Cospito verso un drammatico punto di non ritorno.

● continua a pagina 22

### La politica

## Il governo delle retromarcie I cento giorni della destra



di De Cicco e Mattera  
● alle pagine 4 e 5

## Landini: "Così spaccano il Paese"



di Valentina Conte  
● a pagina 8

## La vera natura totalizzante del potere

di Concita De Gregorio

Lei è troppo sentimentale, mi rispose una volta un giovane esponente del Pci che sarebbe diventato nei decenni assai potente. Gli avevo chiesto se lo offendessero le critiche.

● a pagina 23

### Intervista al grande scrittore ricoverato a Roma



▲ L'autore Hanif Kureishi, 68 anni, in una foto scattata a Venezia nel 2015 prima dell'incidente

## Kureishi: "Mi state curando, diventerò italiano"

di Carlo Picozza ● a pagina 17

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

### Il longform



## Il giornalismo alla prova di ChatGPT

di Bonini, Flores d'Arcais Riotta e Pertici ● da pagina 37 a 39

### Moda



## De Sarno a Gucci Il mito si affida all'outsider

di Serena Tibaldi ● a pagina 16

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenziniani, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ





IL MEDIO ORIENTE
Ancora sangue in Israele
"Verso un'altra Intifada"
MAGRI E SEMPRINI



Il minuto di silenzio osservato a Tel Aviv al termine di una giornata in cui si è temuto lo scorrere delle ore è l'abbraccio della città-bolla alla Città Santa, ferita da due attentati in poche ore. - PAGINE 20-21

IL CALCIO
Il Torino si risveglia tardi
impresa sfiorata a Empoli
BUCCHERI E ODDENINO



Il Toro sfiora l'impresa a Empoli. Il granata, a lungo evanescente e sotto di due reti, agguantano la squadra toscana e sfiorano la vittoria negli ultimi minuti. Oggi la Juve ospita il Monza. - PAGINE 34-36

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
Dr. San. Dent. Alberto Fabbrì

LA STAMPA

DOMENICA 29 GENNAIO 2023

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
Dr. San. Dent. Alberto Fabbrì

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 157 • N. 28 • IN ITALIA • SPEZZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGS-T0 • www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

L'OCCIDENTE CONTRO PUTIN E LA GEOPOLITICA DI AMADEUS

MASSIMO GIANNINI

Ci stiamo riuscendo, anche stavolta. A fermare le miserabili baruffe tra comari da talk show non bastano l'odio nel ventre d'Europa e il nemico alle porte d'Oriente. A stoppare la rancorosa intifada digitale tra webtehi non bastano undici mesi di orrore, di sangue, di morte. A stoppare la patetica contesa tra Cretino Collettivo con l'elmetto e zelanti Putin-Versteher col colobacco non bastano 6.702 civili ucraini massacrati e 123 mila russi caduti al fronte. A raffreddare i cervelli e a far palpitare i cuori non bastano la paura di un allargamento del conflitto, con la Casa Bianca che autorizza il comando di Kiev a effettuare attacchi diretti alla Crimea, e la minaccia di una nuova offensiva di Mosca, con altri 200 mila tra soldati e coscritti che già premono ai confini bielorusi.

La tragedia della guerra degenera nella farsa su Sanremo. Con zero gravitas e poco senso della Storia, giochiamo i destini della civiltà occidentale sul palco dell'Ariston. In ossequio alle regole del "gran mischione" (come lo definisce Michele Serra), il video-saluto di Zelensky finirà impacchettato tra uno strillo dei Maneskin e un borborigmo di Achille Lauro. Il suo grido di dolore risuonerà fortissimo, tra un selfie di Chiara Ferragni e uno smile di Chiara Francini. Due minuti, non di più. Giusto il tempo di ricordare che, mentre noi aspettiamo trepidanti il verdetto sui big ammessi allo spareggio finale, a Kharkiv e a Bakhmut donne e bambini continuano a morire sotto i bombardamenti dello Zar. Poi via, come sempre, show must go on. "Perché Sanremo è Sanremo", come recita il claim del contenitore più nazional-popolare della Patria.

CONTINUA LA PAGINA 27

GIALLO SULL'INTESA PER I MISSILI FRANCESI: ROMA SMENTISCE L'ESISTENZA DI UN ACCORDO

Ucraina, guerra d'insulti Medvedev sfida Crosetto

Il numero due di Mosca: "È uno sciocco raro". La replica: pensi a fare la pace

ANNA ZAFESOVA

Leggere i post di Medvedev è diventato per molti russi una sorta di divertimento: un cocktail di accuse, minacce e insulti che si distinguono dalle miriadi di altre pubblicazioni sui social per un concentrato inteso di aggressività e fake.

- PAGINA 3 SERVIZI - PAGINE 2-5

Patto del gas con Tripoli Giorgetti: "Bollette -40%"

Francesco Olivo

IL REPORTAGE

Migranti scesi a Spezia Geo Barents nel limbo

NICCOLÒ ZANCAN



LA PROTESTA

Tyre e la polizia violenta l'America vuole giustizia

ALBERTO SIMONI



IL GIORNALONE



A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 18-17

LA POLITICA

Procure, le toghe in rivolta "La linea Nordio non passa"

Giuseppe Salvaggiolo

Mattarella-bis un anno dopo la strategia del danno minore

Fabio Martini

Il doppio salto di Giarrusso la iena grillina trasloca al Pd

Massimiliano Panarari

VIAGGIO A DADAAB, IL CAMPO DEL KENYA APERTO DA 30 ANNI

Profughi per sempre

FRANCESCA MANNOCCHI



FOTO FRANCESCA MANNOCCHI

C'è una parola che risuona spesso tra le strade di una delle zone più aride del Kenya, suona così: buufis. L'ha coniato chi vive qui per esprimere un dolore, il desiderio di essere altrove, in un futuro impossibile che metta il presente nell'ombra. - PAGINE 24-25

IL CASO

Attacco alle ambasciate a Berlino e Barcellona È la galassia anarchica

BARBERA, FAMÀ E LONGO



C'è la galassia anarchica dietro agli atti vandalici che hanno preso di mira le sedi diplomatiche italiane in Spagna e Germania. E l'offensiva di solidarietà con Alfredo Cospito, da 101 giorni in sciopero della fame nel carcere di Sassari, ha colpito anche in Italia, da Torino a Spoleto. - PAGINE 6-9

I DIRITTI

"Licenziata dopo il parto ora vi prego: non tacete"

GIANNI GIACOMINO

Quando Katia è tornata al lavoro dopo la seconda maternità, non ha più trovato la sua postazione in ufficio. Venerdì è stata licenziata. "Alle donne che subiscono ingiustizie sul posto di lavoro dico: Non arrendetevi, non state zitte". - PAGINA 18

LA CULTURA

La nudità è scomparsa parlano solo i tatuaggi

FEDERICO VERCELLONE

Nessuno se n'è ancora accorto, ma il nudo non esiste più. Dopo millenni in cui la nudità ha occupato il campo come soggetto erotico, ideale e artistico, spesso addirittura come tutte e tre le cose insieme, è scomparsa. - PAGINA 20

LA POLEMICA

Se il popolo fa la coda per il passaporto

FLAVIA PERINA

Presi come eravamo a litigare sui nuovi diritti ci siamo dimenticati dei vecchi: ad esempio, il diritto elementare di ottenere un documento di identità che ci consenta di spostarsi e viaggiare. Le code notturne davanti agli uffici passaporti ricordano quelle per le patate o lo zucchero durante la guerra. - PAGINA 27

FERRIGO EPEGGIO - PAGINA 15

SU SPECCHIO

Specchio



La malascuola si salva soltanto con la bellezza

VIOLA ARDONE

La bellezza salverà la scuola. Bellezza di aule, bellezza di palestre. Perché la malascuola è anche la brutta scuola. - NELL'INSERTO

ELSY PERSONE TECNOLOGIE INNOVAZIONE
OTTIENI IL VOUCHER MISE
RISPARMIA FINO A 2500€ PER LA TUA CONNESSIONE INTERNET
800 18 06 36



DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
IMPLANTOLOGIA I ORTODONZIA
ODONTOIATRIA GENERALE
WWW.DENTALFEEL.IT
Dr. San. Dent. Alberto Fabbrì





## Deloitte: La Liguria ha superato gli shock della pandemia e della guerra e guarda al futuro

*Gabetti: dalle grandi opere impulso decisivo per lo sviluppo della città*

**Genova** e la Liguria crescono, hanno superato gli effetti della pandemia e della guerra in Ucraina e dispongono di un largo margine di ulteriore sviluppo, grazie alle capacità distintive delle aziende del territorio e alle grandi opere infrastrutturali in via di realizzazione. È il quadro emerso dall'evento "Obiettivo la creazione del valore" che si è svolto ieri al Palazzo della Borsa di **Genova** nell'ambito del progetto "Why Liguria-il bello e il buono", avviato da Deloitte Private nel 2015 e giunto al suo decimo appuntamento. Un quadro delineato dai risultati emersi dall'Osservatorio Deloitte Private sulle aziende liguri e da uno studio di Gabetti Property Solutions sulle tendenze del mercato immobiliare come indicatore del potenziale di sviluppo di un territorio, e confermato dalle riflessioni generate da due tavole rotonde. Questo evento - precisa Eugenio Puddu, partner Deloitte e responsabile del Progetto Why Liguria - coordinato da Francesca Tognetti, senior manager Deloitte Sustainability - è il decimo della serie Why Liguria-Il bello e il buono. Eravamo partiti a fine 2015 con un'osservazione condotta da un gruppo di Deloitte che aveva deciso di approfondire la conoscenza del territorio ligure, che allora si percepiva come territorio con grandi potenzialità ma non narrato. E quel poco che veniva narrato all'esterno non dava visibilità ed evidenza a tutta una serie di primati e di talenti che pure la Liguria possedeva. Abbiamo quindi deciso di approfondire, numeri alla mano, le tendenze del territorio ed è nato questo ciclo di appuntamenti, ognuno con un tema specifico - quello di oggi è l'obiettivo creazione del valore - appuntamenti che partono da misurazioni numeriche, direi quasi scientifiche. L'Osservatorio di Deloitte analizza le aziende che popolano questo territorio. Nello studio presentato oggi monitoriamo una popolazione di circa 4 mila aziende. In un periodo di cinque anni, come nelle precedenti analisi. Perché cinque anni? Perché cinque anni consentono di stabilizzare fenomeni non ricorrenti, fenomeni accaduti in un arco temporale specifico. E in questo studio si osserva che nel periodo 2017-2021 nella nostra popolazione di oltre 4 mila aziende liguri, c'è stata una crescita di quasi tutti gli indicatori determinanti, cioè quelli che creano valore. Queste 4 mila aziende sono crescite del 21% in termini di fatturato e del 10% in termini di marginalità, con una crescita della forza lavoro dell'8%. Ma questi sono dati aggregati. Se andiamo a segmentare c'è una popolazione che viaggia a una velocità più sostenuta rispetto alle altre, una velocità sorprendente. Oltre il 55% delle aziende del campione performa in questi 5 anni con dati impressionanti: realizza un incremento del fatturato del 48% e un incremento della marginalità più che proporzionale: arriviamo al 51%, con un +23% del numero degli addetti. Se restringessimo ancora il campione vedremmo che nelle 4 mila aziende sono presenti alcune, che abbiamo definito i bravissimi, i primi della classe. Questi primi della classe, che normalmente vengono osservati

BizJournal Liguria  
 Deloitte: La Liguria ha superato gli shock della pandemia e della guerra e guarda al futuro



01/28/2023 12:57

Gabetti: dalle grandi opere impulso decisivo per lo sviluppo della città in Ucraina e dispongono di un largo margine di ulteriore sviluppo, grazie alle capacità distintive delle aziende del territorio e alle grandi opere infrastrutturali in via di realizzazione. È il quadro emerso dall'evento "Obiettivo la creazione del valore" che si è svolto ieri al Palazzo della Borsa di Genova nell'ambito del progetto "Why Liguria-il bello e il buono", avviato da Deloitte Private nel 2015 e giunto al suo decimo appuntamento. Un quadro delineato dai risultati emersi dall'Osservatorio Deloitte Private sulle aziende liguri e da uno studio di Gabetti Property Solutions sulle tendenze del mercato immobiliare come indicatore del potenziale di sviluppo di un territorio, e confermato dalle riflessioni generate da due tavole rotonde. Questo evento - precisa Eugenio Puddu, partner Deloitte e responsabile del Progetto Why Liguria - coordinato da Francesca Tognetti, senior manager Deloitte Sustainability - è il decimo della serie Why Liguria-Il bello e il buono. Eravamo partiti a fine 2015 con un'osservazione condotta da un gruppo di Deloitte che aveva deciso di approfondire la conoscenza del territorio ligure, che allora si percepiva come territorio con grandi potenzialità ma non narrato. E quel poco che veniva narrato all'esterno non dava visibilità ed evidenza a tutta una serie di primati e di talenti che pure la Liguria possedeva. Abbiamo quindi deciso di approfondire, numeri alla mano, le tendenze del territorio ed è nato questo ciclo di appuntamenti, ognuno con un tema specifico - quello di oggi è l'obiettivo creazione del valore - appuntamenti che partono da misurazioni numeriche, direi quasi scientifiche.



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

per trarne spunto e ispirazione, realizzano una crescita del fatturato in questi cinque anni dell'85%. Vuol dire che hanno quasi raddoppiato. Ma la vera sorpresa arriva dal margine, il margine arriva al 149%. Questi sono dati analizzati su bilanci depositati. Abbiamo quindi deciso di comprendere cosa era accaduto alle aziende liguri che avevano performato così bene. Cosa avevano fatto? Avevano saputo cogliere opportunità specifiche del mercato. Quelle che potevano essere minacce o incertezze sono riuscite a tramutarle in grandi opportunità. E di qui è nata un'osservazione di questo gruppo di bravi e bravissimi che ha guidato i consigli e i suggerimenti che come team di lavoro abbiamo condiviso con le altre aziende. È accaduto che le aziende che hanno applicato quei consigli oggi le ritroviamo tra i virtuosi. Del resto i i consigli sono banalissimi, sono rappresentazioni a cui possono arrivare un po' tutti. Il primo investimento che hanno fatto i bravissimi è un investimento sul personale. È investimento che riguarda la qualità del lavoro, qualità incrementata grazie all'innovazione. Innovazione digitale. Anche qui, qualche numero che viene da una ricerca internazionale fatta da Deloitte. Si parla di profitable growth, di aziende che riescono a crescere creando valore. Sono quelle che al 93% hanno investito nella digitalizzazione, l'85% di queste aziende di successo sono realtà che hanno sviluppato piani pluriennali di crescita. Attenzione: non di difesa ma di attacco, di crescita. E il 90% di queste aziende di successo ha investito e sta investendo in comunicazione e trasparenza, il 97% sta investendo per migliorare la sostenibilità e l'impatto ambientale. Abbiamo settori che sono decisamente champions, in verità in un periodo di 5 anni c'è un'oscillazione in tutti i settori, c'è una ciclicità, però i settori forti, quelli di vocazione del territorio, penso allo shipping ma anche a tutta la manifattura, non solo quella food ma anche nell'ambito non food, evidenziano, pur con delle ciclicità, trend di assoluto rilievo. Abbiamo identificato con una bandierina le aziende che, secondo noi, con un approccio predictive, saranno le aziende che nei prossimi due o tre anni potranno performare bene. Aspettiamoci che le aziende che in questo momento hanno continuato a investire saranno i best performer. Teniamo a mente un dato: il periodo di osservazione comprende il periodo Covid, quindi lockdown, chiusura totale. In quella fase abbiamo osservato un calo di tutti di tutti gli indicatori oscillante tra un -20 e un -25%, aggregato. Ebbene, quel calo, con i dati del 2021, e non parlo ancora del 2022, è stato interamente recuperato. Oggi, quindi con i dati che pubblichiamo, paragoniamo la situazione al 2021 a quella pre-pandemia. Ne emerge un grande risultato del territorio». Ernesto Lanzillo, responsabile Deloitte Private per Deloitte Central Mediterranean, che ha coordinato una delle tavole rotonde, osserva che «È molto interessante vedere come i fattori strategici delle migliori aziende liguri siano totalmente allineati a quanto è emerso da una recente survey condotta da Deloitte a livello internazionale. «In questa tavola rotonda - sintetizza Lanzillo - i quattro imprenditori hanno condiviso sostanzialmente un tema centrale, e cioè che lo sviluppo sostenibile dipende dalla capacità dell'azienda di incidere non solo sui consumatori ma su gli stake holder che stanno intorno all'azienda. Ne è venuto fuori che le aziende devono avere politiche di sostenibilità ben definite, chiare, che permettano allo stake holder di comprendere qual è il loro vero posizionamento



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

sui temi centrali, sui temi rilevanti per lo stake holder. Quindi abbiamo analizzato le tendenze dei consumatori di diversi settori. Avevamo l'area agroalimentare che è connessa al consumatore finale e che è tutta concentrata sulla qualità, la tracciabilità, gli elementi di qualità del prodotto e la sostenibilità nella produzione e nelle materie prime. Abbiamo visto poi una interpretazione molto importante di impatto sociale data da EcoEridania sul tema della circolarità, della sostenibilità dei rifiuti. E poi abbiamo avuto la testimonianza di Premuda che ci ha raccontato che anche per loro ormai l'investimento sostenibile è essenziale, serve a identificare meglio la strategia della società anche di posizionamento sul mercato per renderli differenti rispetto ai competitor. In generale quello che è emerso è: la sostenibilità, il green, ma in più ampio senso tutto quello che sono i fattori Esg, anche le componenti sociali e la corretta governance, l'interpretazione del ruolo dell'imprenditore, sono centrali in ogni settore. L'ultimo intervento, quello sul nanismo delle aziende, sul fatto che le aziende si debbono aggregare è un indicatore chiaro di un aspetto importante della governance». Indicazioni coerenti quelle emerse dall'altra tavola rotonda, presenti Villa Montallegro, Webuild, Imagro, Renzo Piano Building Workshop, Gruppo Viziano, che hanno inoltre sottolineato l'importanza dei contesti sociopolitici, l'importanza strategica per le imprese di sapersi aggregare, la capacità di selezionare i progetti, evitando quelli sbagliati vitali e portando avanti avanti con tenacia quelli vitali. Pietro Piciocchi, vicesindaco del Comune di **Genova**, ha sviluppato uno dei temi centrali del convegno, il ruolo delle infrastrutture di collegamento del territorio ligure e l'oltre Appennino e la riqualificazione del waterfront genovese. «Siamo impegnati nella realizzazione di infrastrutture - ha detto - di cui ora intravediamo la conclusione, del Terzo Valico si parlava da una trentina d'anni, e intanto abbiamo avviato il progetto della nuova diga del **porto di Genova**, una delle opere più importanti finanziate dal Pnrr, ma sono in campo altri, importanti progetti, quelli che riguardano la riqualificazione di Certosa e del Campasso, interessati dall'ultimo miglio della linea del Terzo Valico, lo Skay Metro della Val Bisagno. È noto che è in corso il ridisegno del water front di Levante con importantissime ricadute sul tessuto economico e sociale della città ma stiamo lavorando anche al water front di Ponente, alla passeggiata di Voltri, per realizzare una pista ciclopedonale che colleghi Pra', Voltri, Arenzano Varazze, alla riqualificazione di Palmaro e di Sampierdarena, alla funivia che a **Genova** colleghi il mare con i monti». Le grandi opere in corso sono considerate strategiche anche nell'analisi di Roberto Busso, ceo di Gabetti Group. «La giornata - ha osservato Busso - è dedicata alla crescita di valore perché **Genova** e la Liguria negli ultimi due anni e per il futuro sono location di riferimento. **Genova** è la città con il più alto margine di crescita nei prossimi anni in Italia da un punto di vista residenziale, alto-spendente, di alto livello, di senior housing. Nel water front abbiamo registrato un grande successo, abbiamo venduto tutti gli appartamenti e non è ancora finita la costruzione, una cosa che non accadeva dall'inizio degli anni Duemila. Si è visto che se effettivamente offri un prodotto rispondente alle esigenze di chi lo vuole, ottieni dei risultati anche economici decisamente più importanti rispetto alla media dei



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

prezzi e dei valori che ci sono nella stessa città. Grazie al Pnrr e ai piani di sviluppo e coesione arriveranno in Liguria quasi due miliardi e mezzo di euro di investimenti, buona parte dei quali sarà impiegata per opere al servizio di trasporti e mobilità sostenibile. I nuovi progetti in infrastrutture promossi dal Pnrr cambieranno il volto di **Genova** e l'attrattività dell'intera Liguria. **Genova** tra pochissimo sarà a 55 minuti da Milano e 65 da Torino . Dai nostri studi emerge che gli investimenti in programma e progetti come il waterfront di Levante hanno il potenziale per portare benefici a tutta l'area adiacente, come avvenuto in precedenti esperienze internazionali di rinnovamento urbano, per esempio a Marsiglia e Barcellona, che hanno consentito una rivalutazione al rialzo delle quotazioni medie delle zone circostanti. **Genova** inoltre ha un tessuto edilizio esistente da rinnovare un sostrato di corporate company importante, un tessuto universitario che cresce di anno in anno con una partecipazione di studenti stranieri al di sopra della media nazionale. Stanno cambiando tanti scenari che prefigurano un futuro di sviluppo». L'Ufficio Studi Gabetti ha fotografato il mercato residenziale di **Genova** e della Liguria, con particolare riferimento al tema dei grandi investimenti infrastrutturali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei loro influssi positivi sul mercato edilizio regionale e in particolare del capoluogo nei prossimi anni. I principali progetti infrastrutturali strategici per il rilancio economico della città di **Genova**, riassume l'analisi, sono cinque: il Terzo Valico ferroviario dei Giovi, la gronda di **Genova** con il raddoppio dell'autostrada A10, il nodo ferroviario di **Genova**, il riassetto del waterfront di Levante e la nuova diga foranea. Grazie al Terzo Valico dei Giovi si stima una riduzione dei tempi di percorrenza da 91 a 58 minuti per la tratta **Genova** - Milano e da 103 a 70 minuti per la tratta **Genova** - Torino. Connettendo il capoluogo ligure alle principali città del Nord Ovest in meno di un'ora, l'Alta velocità restituisce a **Genova** la funzione storica di polo urbano di primaria importanza, aumentandone l'attrattività. Al Terzo Valico è collegato il potenziamento infrastrutturale della tratta che si inserisce nel tessuto urbano della città di **Genova** e che permetterà il collegamento tra il Terzo Valico dei Giovi e il **porto** di **Genova**. Alla realizzazione di una corsia preferenziale su ferro per le merci che dal **Porto** di **Genova** saranno dirette verso l'Europa, proprio sui binari dell'alta capacità veloce ferroviaria del Terzo Valico, aumenterà anche l'importanza di **Genova** come polo logistico continentale. È prevista anche una serie di nuove stazioni ferroviarie o interventi su quelle esistenti che possono portare a un effetto di rigenerazione urbana nelle aree circostanti. In generale, osserva Gabetti, il Pnrr destina alla Liguria quasi un miliardo e settecento milioni di euro, la maggior parte dei quali sarà investita nel settore mobilità e trasporti. A questi vanno aggiunti i 661 milioni di euro dei piani di sviluppo e coesione destinati alla Regione Liguria, da investire principalmente in mobilità e trasporti e in ambiente, e i 110 milioni che gli stessi piani riservano alla città metropolitana di **Genova** nelle aree tematiche relative ad ambiente, ricerca e innovazione. Gabetti ha analizzato il processo innescato dalla rigenerazione del water front di Barcellona e di quello di Marsiglia e conclude che "alla luce delle esperienze internazionali,



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

le progettualità in corso che avvieranno nei prossimi anni un processo massivo di infrastrutturazione dell'area genovese avranno un impatto sulle quotazioni residenziali stimato intorno al +30%. Il 2021 segna un record per l'andamento del mercato residenziale con 8.886 transazioni, +32% rispetto al 2020 e più +91% rispetto al 2013. Per il 2022, si stima un andamento delle transazioni che può attestarsi tra le 9.500 e le 10.000 compravendite, anche alla luce dei progetti avviati dalla città. Lo scenario analizzato indica che oggi **Genova** mostra tutte le caratteristiche per ospitare operazioni di asset allocation che consentiranno ampi margini sull'asset". Secondo il colosso dell'intermediazione immobiliare "Tra le asset class da intercettare sull'area genovese che potrebbero generare possibili investimenti di privati, si segnalano il residenziale luxury & private rented sector (PRS), ovvero proprietà di investitori istituzionali o società immobiliari che garantiscono contratti di locazione a lungo termine e un servizio di gestione professionale della proprietà. Il PRS riflette le necessità di ampie porzioni di popolazioni che, per esigenze di flessibilità, preferenze personali o ridotta disponibilità economica, si rivolgono al mercato dell'affitto. Il senior living, cioè complessi residenziali innovativi caratterizzati da servizi che consentono ai residenti anziani di mantenere uno stile di vita autonomo grazie al supporto di servizi specializzati per le diverse esigenze di salute, appartamenti indipendenti che beneficiano di spazi e strutture comuni in comune. L'hospitality, per la quale ristrutturazione e rebranding sono le determinanti che più incidono sulla determinazione del valore post-riqualificazione che porteranno nei prossimi 5 anni a una crescita del +35%. Infine, la logistica, in cui l'importante dimensione industriale/logistica genovese garantisce già oggi canoni di locazione che si posizionano tra i più elevati a livello italiano e il potenziamento del nodo ferroviario di **Genova**, genererà un incremento della domanda e di conseguenza dei canoni".



## La città cresce? L'inganno o verità dei numeri che cambiano

*Oggi è cambiato tutto nel modo di calcolare la popolazione, al punto che il sindaco Bucci, avanguardista anche in questo, ha perfino temporaneamente interrotto la pubblicazione del Bollettino Statistico*

di Franco Manzitti Ma davvero una città si misura con i numeri crescenti o meno dei suoi abitanti? Non mi convince molto questo derby, oramai scatenato a Genova, tra chi sostiene che le cose vanno bene perché il numero degli abitanti-frequentatori-user sarebbe in crescita e chi pensa che siamo in decrescita, perché, invece, il numero dei residenti diminuisce. Intanto cosa vuol dire "abitare" la città per fare numero? Avere la residenza, lavorarci da pendolare, passarci da turista, usarla in qualche modo tot giorni al mese, esserci arrivato da immigrato? Un tempo il calcolo era unico e perentorio. Si calcolava sugli abitanti con residenza stabile, nativi o immigrati. E questi ultimi dagli anni Novanta in poi hanno compensato ampiamente la discesa dei nativi, in caduta libera per la trasformazione della città e per il suo inesorabile invecchiamento. E quella era anche una Genova diversa. Bruscamente diminuita dal sogno del milione di inizio anni Settanta per il drastico ridimensionamento delle sue principali fonti di reddito, il lavoro delle fabbriche che "tagliavano", se non chiudevano, il porto che aveva meno braccia per il calo leggendario dei traffici, fino a quel navi zero in porto, che scoprimmo la mattina del 1 gennaio del 1982 io e Mario Paternostro, con una inchiesta su "Il Secolo XIX." Allora era giusto calcolare così. Oggi è cambiato tutto nel modo di calcolare la popolazione, al punto che il sindaco Bucci, avanguardista anche in questo, ha perfino temporaneamente interrotto la pubblicazione del Bollettino Statistico comunale per renderlo più attuale. Bisognava calcolare in altro modo: usando le celle telefoniche di chi stava in città, altro che i numeri civici delle strade! E poi non era cambiato anche il modo di "stare" in città, lavorandoci, ma non dormendoci per una diversa qualità della vita, usando le tecnologie, misurando l'afflusso crescente dei turisti con gli sbarchi a migliaia dei croceristi? Siamo arrivati al punto che Luca Sabatini, il professore dell'Università, mago della statistica, ha "pesato" 83 mila presenze di users oltre agli abitanti tradizionali, "cubando" i genovesi in una cifra superiore ai 700 mila. Ben superiore ai circa 580 mila del metodo di calcolo tradizionale. Non credo che la "potenza" della città si calcoli più in questo modo, accogliendo o la tesi tradizionale, per dire che decadiamo o quella modernista, per sostenere che siamo in inequivocabile ripresa. Valgono altri criteri, meno numerico- statistici sulle presenze, ma più pragmatici: sul grado di sviluppo dei posti di lavoro, degli investimenti in corso, sulla qualità dei servizi che offre Genova e su quella di chi viene a Genova a lavorare. Luca Sabatini fa bene il suo lavoro e ci fa ragionare, ma credo che anche lui sia convinto di non avere trovato il "misurometro" della nostra condizione di



PrimoCanale.it

### La città cresce? L'inganno o verità dei numeri che cambiano



01/28/2023 11:45

- Franco Manzitti

Oggi è cambiato tutto nel modo di calcolare la popolazione, al punto che il sindaco Bucci, avanguardista anche in questo, ha perfino temporaneamente interrotto la pubblicazione del Bollettino Statistico di Franco Manzitti? Non mi convince molto questo derby, oramai scatenato a Genova, tra chi sostiene che le cose vanno bene perché il numero degli abitanti-frequentatori-user sarebbe in crescita e chi pensa che siamo in decrescita, perché, invece, il numero dei residenti diminuisce. Intanto cosa vuol dire "abitare" la città per fare numero? Avere la residenza, lavorarci da pendolare, passarci da turista, usarla in qualche modo tot giorni al mese, esserci arrivato da immigrato? Un tempo il calcolo era unico e perentorio. Si calcolava sugli abitanti con residenza stabile, nativi o immigrati. E questi ultimi dagli anni Novanta in poi hanno compensato ampiamente la discesa dei nativi, in caduta libera per la trasformazione della città e per il suo inesorabile invecchiamento. E quella era anche una Genova diversa. Bruscamente diminuita dal sogno del milione di inizio anni Settanta per il drastico ridimensionamento delle sue principali fonti di reddito, il lavoro delle fabbriche che "tagliavano", se non chiudevano, il porto che aveva meno braccia per il calo leggendario dei traffici, fino a quel navi zero in porto, che scoprimmo la mattina del 1 gennaio del 1982 io e Mario Paternostro, con una inchiesta su "Il Secolo XIX." Allora era giusto calcolare così. Oggi è cambiato tutto nel modo di calcolare la popolazione, al punto che il sindaco Bucci

genovesi dell'anno Duemila.



## Augusto Cosulich: "Abbiamo superato i 2 miliardi di fatturato, ma vogliamo crescere ancora"/ Intervista

*Il presidente e amministratore delegato: "Quest'anno la "Fratelli Cosulich" prevede tre acquisizioni nella logistica. Sul fronte armatoriale acquisteremo quattro navi nel settore del carico secco. Investiremo nello sviluppo di studi per l'utilizzo di ammoniaca e idrogeno per la navigazione. Vogliamo espandere le nostre attività nella siderurgia: ci sono ottime opportunità da cogliere e noi siamo pronti a farlo. Infine è previsto un grande investimento nella digitalizzazione. Ma nel nostro futuro non c'è la Borsa"*

Genova - L'auto blu aziendale di rappresentanza? No, meglio l'inseparabile Vespa con la quale sfreccia per le vie di Genova. Niente yacht e status symbol da razza padrona. Ma corse podistiche, maratone e vacanze in Oriente, India e Bhutan a meditare e ricercare il proprio equilibrio interiore. A incrociare Augusto Cosulich, il suo sorriso disarmante, si fa fatica a credere che oggi sia il più importante imprenditore privato del capoluogo ligure. Sì, perché a 68 anni, una moglie e 5 figli, due dei quali impegnati in azienda, è il leader di un gruppo familiare, la Fratelli Cosulich, che vale 2 miliardi di euro di fatturato. Una conglomerata di 115 società nel mondo, con oltre 2 mila dipendenti, le radici (e la sede legale) a **Trieste**, dove tutto ebbe inizio nel 1857 a Lussinpiccolo, ma dal secondo dopoguerra saldamente radicata con quartier generale e cuore a Genova, dove risiedono da oltre settant'anni i quattro rami della famiglia. Lui, Augusto, oltre che principale azionista singolo, è presidente e amministratore delegato, in un consiglio di amministrazione composto da cinque membri della famiglia più il cfo Stefano Abate, l'uomo dei numeri e della finanza. Il business spazia dalla logistica (agenzia marittima, società di navigazione, case di spedizione, trasporto merci alla rinfusa, container autotrasporto, magazzini e distribuzione) al Bunkeraggio e Lng, dalla gestione armamento (equipaggi per conto terzi e catering a bordo delle navi) al trading (import-export), dalla siderurgia all'informatica, dallo yachting (marine e servizi) al turismo (agenzie di viaggio). Come è andato il 2022 per la Fratelli Cosulich? "Abbiamo superato i 2 miliardi di euro di fatturato, contro 1,5 miliardi del 2021. Dobbiamo definire gli ultimi conti, ma posso già dire che l'ebitda è stato superiore del 30% circa rispetto ai 40 milioni dell'anno prima. Tutte risorse che reinvestiamo in azienda per finanziare i nostri piani di sviluppo. Niente dividendi ai familiari-soci: gli utili restano in azienda". E l'indebitamento? "E' sotto controllo, circa 300 milioni. Ma per la metà sono linee di credito indispensabili a sviluppare le attività di trading. I rapporti con le banche sono ottimi, soprattutto con Banca Intesa, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio e Carige-Bper". Con questi numeri, mai pensato alla Borsa? "La quotazione non rientra nei nostri piani, almeno per ora. C'è il timore di essere legati a procedure troppo rigide che ci farebbero perdere flessibilità. Anche se è vero che sono in molti ad avercelo proposto". Neppure bond? "Stiamo esaminando la possibilità,

Ship Mag

### Augusto Cosulich: "Abbiamo superato i 2 miliardi di fatturato, ma vogliamo crescere ancora"/ Intervista



01/28/2023 19:41

- Teodoro Chiarelli

Il presidente e amministratore delegato: "Quest'anno la "Fratelli Cosulich" prevede tre acquisizioni nella logistica. Sul fronte armatoriale acquisteremo quattro navi nel settore del carico secco. Investiremo nello sviluppo di studi per l'utilizzo di ammoniaca e idrogeno per la navigazione. Vogliamo espandere le nostre attività nella siderurgia: ci sono ottime opportunità da cogliere e noi siamo pronti a farlo. Infine è previsto un grande investimento nella digitalizzazione. Ma nel nostro futuro non c'è la Borsa" Genova - L'auto blu aziendale di rappresentanza? No, meglio l'inseparabile Vespa con la quale sfreccia per le vie di Genova. Niente yacht e status symbol da razza padrona. Ma corse podistiche, maratone e vacanze in Oriente, India e Bhutan a meditare e ricercare il proprio equilibrio interiore. A incrociare Augusto Cosulich, il suo sorriso disarmante, si fa fatica a credere che oggi sia il più importante imprenditore privato del capoluogo ligure. Sì, perché a 68 anni, una moglie e 5 figli, due dei quali impegnati in azienda, è il leader di un gruppo familiare, la Fratelli Cosulich, che vale 2 miliardi di euro di fatturato. Una conglomerata di 115 società nel mondo, con oltre 2 mila dipendenti, le radici (e la sede legale) a Trieste, dove tutto ebbe inizio nel 1857 a Lussinpiccolo, ma dal secondo dopoguerra saldamente radicata con quartier generale e cuore a Genova, dove risiedono da oltre settant'anni i quattro rami della famiglia. Lui, Augusto, oltre che principale azionista singolo, è presidente e amministratore delegato, in un consiglio di amministrazione composto da cinque membri della famiglia più il cfo Stefano Abate, l'uomo dei numeri e della finanza. Il business spazia dalla logistica (agenzia marittima, società di navigazione, case di spedizione, trasporto merci alla rinfusa, container autotrasporto, magazzini e distribuzione) al Bunkeraggio e Lng, dalla gestione armamento (equipaggi per conto terzi e catering a bordo delle navi) al trading (import-export), dalla siderurgia all'informatica, dallo yachting (marine e servizi) al turismo (agenzie di viaggio). Come è andato il 2022 per la Fratelli Cosulich? "Abbiamo superato i 2 miliardi di euro di fatturato, contro 1,5 miliardi del 2021. Dobbiamo definire gli ultimi conti, ma posso già dire che l'ebitda è stato superiore del 30% circa rispetto ai 40 milioni dell'anno prima. Tutte risorse che reinvestiamo in azienda per finanziare i nostri piani di sviluppo. Niente dividendi ai familiari-soci: gli utili restano in azienda". E l'indebitamento? "E' sotto controllo, circa 300 milioni. Ma per la metà sono linee di credito indispensabili a sviluppare le attività di trading. I rapporti con le banche sono ottimi, soprattutto con Banca Intesa, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio e Carige-Bper". Con questi numeri, mai pensato alla Borsa? "La quotazione non rientra nei nostri piani, almeno per ora. C'è il timore di essere legati a procedure troppo rigide che ci farebbero perdere flessibilità. Anche se è vero che sono in molti ad avercelo proposto". Neppure bond? "Stiamo esaminando la possibilità,

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

ma il momento attuale, con i tassi di interesse in salita, non mi sembra il più favorevole". Non pensate neppure di aprire eventualmente la cassaforte di famiglia ai fondi? "Assolutamente no. Non abbiamo bisogno dei Fondi. Semmai andremo in Borsa, ma, lo ripeto, non è previsto nel futuro prossimo". Comunque, par di capire, prua puntata ancora verso la crescita? "Sì. Vogliamo crescere a suon di investimenti e acquisizioni. Purtroppo vedo tanti imprenditori che preferiscono passare all'incasso e invece di investire vendono le loro attività. Forse ci vorrebbe un po' più di coraggio, quello che hanno avuto i nostri padri e i nostri nonni". Che programmi avete per il 2023? "Stiamo lavorando ad alcune importanti operazioni, soprattutto acquisizioni". Quali? "Nella logistica contiamo di chiudere tre acquisizioni. Sul fronte armatoriale acquisteremo quattro navi nel settore del carico secco. Voglio aggiungere che investiremo nello sviluppo di studi per l'utilizzo di ammoniaca e idrogeno per la navigazione. Inoltre vogliamo espandere le nostre attività nella siderurgia: ci sono ottime opportunità da cogliere e noi siamo pronti a farlo. Infine è previsto un grande investimento nella digitalizzazione". Quanto investite ogni anno? "Negli ultimi quattro anni abbiamo investito oltre 200 milioni: la media è di 50 milioni l'anno". Che previsioni economiche fa nel breve periodo? "Io sono relativamente ottimista. Quest'anno ci sarà un rallentamento dell'economia, non una recessione. E ci sono già segnali di un recupero del Pil a fine primavera". La Fratelli Cosulich è lo storico agente delle compagnie marittime cinesi. Non vi sentite un po', come alcuni vi accusano, un cavallo di Troia di Pechino? "Sono 35 anni che lavoro con i cinesi. Abbiamo due joint venture: Cos-Cos, 50% noi e 50% loro; e Cosco Shipping, dove noi abbiamo il 40%. Bene, abbiamo superato tutte le crisi che si sono abbattute in questi anni sul settore amatoriale e i cinesi si sono sempre comportati in maniera esemplare, osservando le leggi italiane. Lo stesso mi risulta sia avvenuto dove hanno acquisito partecipazioni in aziende italiane, come Esaote e Ansaldo Energia. Certe critiche ai nostri occhi sono ingiustificate". Quindi si sono comportati bene. "Lo dimostrano i fatti". Cosa pensa della polemica sull'ingresso dei cinesi nel terminal Hhla di Amburgo, che a sua volta controlla un terminal a Trieste? "Una polemica ridicola. Prima di tutto Cosco ha il 24,9% di un terminal ad Amburgo di Hhla, non dell'intera Hhla. E allora? Dov'è il problema? Poi Hhla ha il 50,01% di un terminal triestino. Di che stiamo parlando? Tutto questo polverone mi lascia abbastanza perplesso. E comunque non interferisce con i nostri piani". Che cosa vuol dire? "Una delle prossime iniziative nella logistica, cui accennavo prima, sarà proprio in joint venture con Cosco". L'ultimo investimento della Fratelli Cosulich è nello yachting, nel Principato di Monaco. Ne seguiranno altri? "Certamente. In questo particolare business siamo leader di mercato nella fornitura di servizi per imbarcazioni oltre i 60 metri. A Genova abbiamo il gruppo Pesto come partner e con loro attraverso la Femo Bunker costruiremo finalmente il primo distributore di carburante in Fiera. Sembra una cosa piccola, ma non lo è. Lo sa che i megayacht, quelli oltre i 60 metri, appunto, non vengono a Genova perché non possono fare il pieno di carburante in porto? Così vanno in Francia. Abbiamo chiesto da tempo di cambiare le norme e finalmente sembrano averlo capito. Comunque nello yachting abbiamo intenzione di chiudere



## Ship Mag

Genova, Voltri

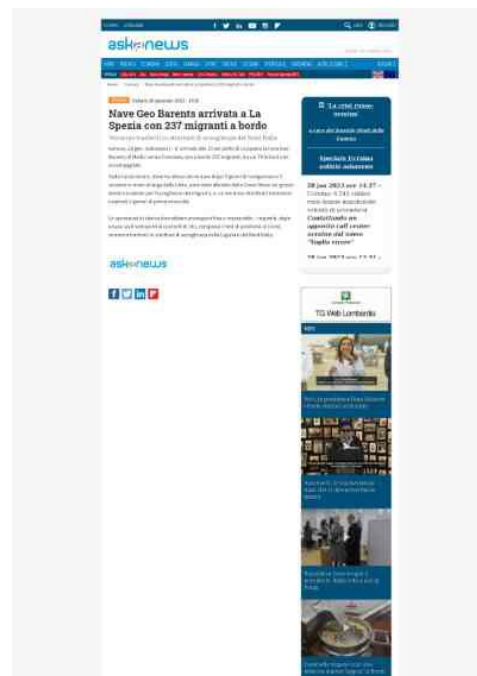
---

la filiera". Cosa intende? "Che se capiteranno le occasioni giuste, siamo pronti ad acquisire anche dei porti turistici".

## Nave Geo Barents arrivata a La Spezia con 237 migranti a bordo

*Verranno trasferiti in strutture di accoglienza del Nord Italia*

Genova, 28 gen. (askanews) - E' arrivata alle 15 nel porto di La Spezia la nave Geo Barents di Medici senza Frontiere, con a bordo 237 migranti, tra cui 74 minori non accompagnati. Sulla Calata Artom, dove ha attraccato la nave dopo 5 giorni di navigazione e 3 soccorsi in mare al largo della Libia, sono state allestite dalla Croce Rossa sei grosse tende riscaldate per l'accoglienza dei migranti, a cui verranno distribuiti indumenti invernali e generi di prima necessità. Le operazioni di sbarco dovrebbero proseguire fino a mezzanotte. I migranti, dopo essere stati sottoposti ai controlli di rito, compreso il test di positività al Covid, verranno trasferiti in strutture di accoglienza della Liguria e del Nord Italia. CONDIVIDI SU:.





## Migranti, sbarco Geo Barents a La Spezia

Sulla banchina di Calata Artom allestite postazione per la prima accoglienza e le visite del gruppo, tra cui ci sono anche 74 minori non accompagnati e 27 donne. Sono da poco iniziate le operazioni di sbarco dei 237 migranti presenti a bordo della nave di Medici senza frontiere Geo Barents, attraccata nel porto di La Spezia. Sulla banchina di Calata Artom allestite postazione per la prima accoglienza e le visite del gruppo, tra cui ci sono anche 74 minori non accompagnati e 27 donne. A gestire le operazioni sono i medici della Asl 5 spezzina insieme alle autorità locali, Medici senza frontiere e Croce rossa.

LaPresse

### Migranti, sbarco Geo Barents a La Spezia



01/28/2023 17:06

-- Riproduzione Riservata

Sulla banchina di Calata Artom allestite postazione per la prima accoglienza e le visite del gruppo, tra cui ci sono anche 74 minori non accompagnati e 27 donne. Sono da poco iniziate le operazioni di sbarco dei 237 migranti presenti a bordo della nave di Medici senza frontiere Geo Barents, attraccata nel porto di La Spezia. Sulla banchina di Calata Artom allestite postazione per la prima accoglienza e le visite del gruppo, tra cui ci sono anche 74 minori non accompagnati e 27 donne. A gestire le operazioni sono i medici della Asl 5 spezzina insieme alle autorità locali, Medici senza frontiere e Croce rossa.

## Saranno necessari due giorni per completare le operazioni di accoglienza dei migranti, dall' identificazione alla loro destinazione

LA SPEZIA - Con l'arrivo in banchina Artom del Porto della Spezia iniziano le complesse operazioni che iniziano dall'interrogatorio del comandante e dalla constatazione della regolarità della sicurezza come di pressa da parte della Capitaneria. Successivamente saranno identificati i migranti a bordo sbarcati e ospitati nelle tende in Calata. Saranno eseguite le visite sanitarie e le vaccinazioni anti Covid. Sono pronti a cura della Caritas i kit alimentari. A quel punto gli adulti saranno rifocillati e poi ospitati a pianterreno nell'ex terminal **crociere** Golfo dei Poeti-Cinque Terre dove trascorreranno la notte in attesa di raggiungere in Italia le città alle quali sono stati destinati. Pure le donne e i minorenni saranno ospitati per la notte ma al primo piano dell'ex terminal. Per completare tutte le operazioni dall'identificazione all'imbarco sul pulman per le diverse destinazioni ci vorranno - dicono gli organizzatori - almeno due giorni. Si è saputo che solo una parte dei minori non accompagnati saranno ospitati alla Spezia.

Port Logistic Press

### Saranno necessari due giorni per completare le operazioni di accoglienza dei migranti, dall' identificazione alla loro destinazione



01/28/2023 15:54

- Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - Con l'arrivo in banchina Artom del Porto della Spezia iniziano le complesse operazioni che iniziano dall'interrogatorio del comandante e dalla constatazione della regolarità della sicurezza come di pressa da parte della Capitaneria. Successivamente saranno identificati i migranti a bordo sbarcati e ospitati nelle tende in Calata. Saranno eseguite le visite sanitarie e le vaccinazioni anti Covid. Sono pronti a cura della Caritas i kit alimentari. A quel punto gli adulti saranno rifocillati e poi ospitati a pianterreno nell'ex terminal crociere Golfo dei Poeti-Cinque Terre dove trascorreranno la notte in attesa di raggiungere in Italia le città alle quali sono stati destinati. Pure le donne e i minorenni saranno ospitati per la notte ma al primo piano dell'ex terminal. Per completare tutte le operazioni dall'identificazione all'imbarco sul pulman per le diverse destinazioni ci vorranno - dicono gli organizzatori - almeno due giorni. Si è saputo che solo una parte dei minori non accompagnati saranno ospitati alla Spezia.



## Geo Barents, prefetto Spezia: "Verifica delicata sul rispetto della legge"

*I tamponi verranno fatti nel gazebo sotto bordo. Prima scenderanno i bambini, le donne, i vulnerabili e gli eventuali feriti, poi gli adulti*

di G.F. GENOVA - La nave Geo Barents che sta arrivando al **porto** della Spezia dovrà essere sottoposta a "opportuni accertamenti" per verificare cosa verrà deciso. "È la prima volta che viene applicata la norma ed è una verifica molto delicata". Così la prefetta della Spezia Maria Luisa Inversini . "La Geo Barents arriverà alle 15.30 - ha poi confermato il prefetto smentendo la precedente notizia di un arrivo anticipato -. Inizierà a bordo il primo screening sanitario con mediatori culturali e operatori di forze di polizia. I tamponi verranno fatti nel gazebo sotto bordo. Prima scenderanno i bambini, le donne, i vulnerabili e gli eventuali feriti, poi gli adulti . Il percorso è tracciato in maniera rettilinea. Ci sarà una tenda per minori, una per le donne con i loro bambini e un'altra per gli adulti. Ci sarà uno screening sanitario, con eventuali ricoveri, nelle stesse tende saranno rifocillati e vestiti" ha spiegato il prefetto Maria Luisa Inversini ai cronisti in attesa. "La ripartizione fatta dal ministero prevede un impatto ridotto sul territorio spezzino , circa 20-23 minori non accompagnati oltre alle persone che necessitano ricovero - ha aggiunto -. Le ripartizioni saranno nel Nord Italia e in Centro Italia. Usciranno dall'area portuale saranno ospitati nell'ex Terminal 1 dove ci sono zone riservate a minori, zone riservate agli adulti con delle brandine nel caso le operazioni si protraessero a lungo e devono attendere la mattina per ripartire. Stimiamo di concludere entro domenica pomeriggio".



PrimoCanale.it

### Geo Barents, prefetto Spezia: "Verifica delicata sul rispetto della legge"



01/28/2023 13:14

I tamponi verranno fatti nel gazebo sotto bordo. Prima scenderanno i bambini, le donne, i vulnerabili e gli eventuali feriti, poi gli adulti di G.F. GENOVA - La nave Geo Barents che sta arrivando al porto della Spezia dovrà essere sottoposta a "opportuni accertamenti" per verificare cosa verrà deciso. "È la prima volta che viene applicata la norma ed è una verifica molto delicata". Così la prefetta della Spezia Maria Luisa Inversini . "La Geo Barents arriverà alle 15.30 - ha poi confermato il prefetto smentendo la precedente notizia di un arrivo anticipato -. Inizierà a bordo il primo screening sanitario con mediatori culturali e operatori di forze di polizia. I tamponi verranno fatti nel gazebo sotto bordo. Prima scenderanno i bambini, le donne, i vulnerabili e gli eventuali feriti, poi gli adulti . Il percorso è tracciato in maniera rettilinea. Ci sarà una tenda per minori, una per le donne con i loro bambini e un'altra per gli adulti. Ci sarà uno screening sanitario, con eventuali ricoveri, nelle stesse tende saranno rifocillati e vestiti" ha spiegato il prefetto Maria Luisa Inversini ai cronisti in attesa. "La ripartizione fatta dal ministero prevede un impatto ridotto sul territorio spezzino , circa 20-23 minori non accompagnati oltre alle persone che necessitano ricovero - ha aggiunto -. Le ripartizioni saranno nel Nord Italia e in Centro Italia. Usciranno dall'area portuale saranno ospitati nell'ex Terminal 1 dove ci sono zone riservate a minori, zone riservate agli adulti con brandine nel caso le operazioni si protraessero a lungo e devono attendere la mattina per ripartire. Stimiamo di concludere entro domenica pomeriggio".

## Geo Barents, Sommariva: "Siamo pronti per le navi a Spezia e Carrara"

*Lo ha detto Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale, che comprende anche i porti della Spezia e di Marina di Carrara, commentando l'arrivo della Gent Barents alla Spezia e la Ocean Viking a Carrara*

di Redazione LA SPEZIA - "Gestiamo due sbarchi, una circostanza molto impegnativa ma siamo preparati. Difficoltà? Non le abbiamo noi, li hanno coloro che sono a bordo. Noi siamo aperti alle navi che arrivano". Lo ha detto **Mario Sommariva**, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale Mar Ligure Orientale**, che comprende anche i porti della Spezia e di Marina di Carrara, commentando l'arrivo di due navi con a bordo migranti, la Gent Barents alla Spezia e la Ocean Viking a Marina di Carrara. "A noi compete la parte relativa all'ormeggio e la collaborazione nella fase dei soccorsi - ha spiegato **Sommariva** -. Ci vorrà sicuramente anche la giornata di domani per terminare le operazioni. I moli sono tutti in concessione a privati ma c'è stata una grande collaborazione da parte dei terminalisti alla Spezia e a Marina di Carrara. Stiamo cercando gestire il tutto senza compromettere l'operatività dei porti. A Carrara per la prima accoglienza ci sarà l'utilizzo del padiglione di Carrara Fiere".



PrimoCanale.it

### Geo Barents, Sommariva: "Siamo pronti per le navi a Spezia e Carrara"



01/28/2023 14:53

o ha detto Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale, che comprende anche i porti della Spezia e di Marina di Carrara, commentando l'arrivo della Gent Barents alla Spezia e la Ocean Viking a Carrara di Redazione LA SPEZIA - "Gestiamo due sbarchi, una circostanza molto impegnativa ma siamo preparati. Difficoltà? Non le abbiamo noi, li hanno coloro che sono a bordo. Noi siamo aperti alle navi che arrivano". Lo ha detto Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale, che comprende anche i porti della Spezia e di Marina di Carrara, commentando l'arrivo di due navi con a bordo migranti, la Gent Barents alla Spezia e la Ocean Viking a Marina di Carrara. "A noi compete la parte relativa all'ormeggio e la collaborazione nella fase dei soccorsi - ha spiegato Sommariva -. Ci vorrà sicuramente anche la giornata di domani per terminare le operazioni. I moli sono tutti in concessione a privati ma c'è stata una grande collaborazione da parte dei terminalisti alla Spezia e a Marina di Carrara. Stiamo cercando gestire il tutto senza compromettere l'operatività dei porti. A Carrara per la prima accoglienza ci sarà l'utilizzo del padiglione di Carrara Fiere".



## La Geo Barents attracca al porto della Spezia: Primocanale in diretta

*Attraccherà nel porto della Spezia con 237 migranti a bordo, tra cui 27 donne e 87 minori, 74 dei quali non accompagnati*

LA SPEZIA - Continua lo sbarco dopo che ha attraccato al porto della Spezia la nave di Medici senza Frontiere Geo Barents. A bordo al momento dell'attracco ben 237 migranti, tra cui 27 donne e 87 minori, 74 dei quali non accompagnati. La prima a scendere dal rescue vessel è stata una donna, ferita, accolta dagli operatori della Croce Rossa. Poi un piccolo grido di gioia, un sorriso: così la prima bimba sbarcata dalla Geo Barents ha fatto scattare l'applauso e la commozione delle persone che l'hanno accolta a terra. La piccola, che ha sceso la passerella della nave in braccio a un operatore della Croce Rossa seguita da una parente, ha ricevuto un cappellino a pois di lana con il pompon rosa. Subito dopo è scesa anche la piccola che piangeva disperatamente quando è salita sul gommone della Geo Barents preceduta dalla madre nel video che sta girando l'Italia del primo salvataggio effettuato dalla nave di Medici senza frontiere. Le operazioni dovrebbero concludersi entro la mezzanotte, con un primo controllo di positività al covid e il successivo smistamento di chi ha contratto il virus. Ai microfoni di Primocanale il direttore generale di Asl 5, Paolo Cavagnaro, dopo un primo sopralluogo sulla nave attraccata. "Sul discorso covid parliamo di tre positivi su una cinquantina di tamponi che hanno portato a due ricoveri, uno per polmonite. Altre due persone sono state portate all'ospedale per delle ustioni, tutte causate da idrocarburi e il mare, questo fa capire anche il viaggio prima di salire su questa nave. Un'altra donna è ora ricoverata in via precauzionale perchè incinta". Le manovre d'attracco della Geo Barents sono state seguite in silenzio, fatti salvi i rumori del porto che è, e resterà, operativo. Poi, nel momento in cui la grande nave bianca e blu ha accostato è partita la macchina dell'accoglienza: due uomini della Sanità marittima sono saliti a bordo per iniziare le operazioni di controllo sanitario di migranti e equipaggio. Lo sbarco è iniziato verso le 16,30. Le operazioni dovrebbero concludersi entro la mezzanotte, con un primo controllo di positività al covid e il successivo smistamento di chi ha contratto il virus. Ai microfoni di Primocanale anche il prefetto Maria Luisa Inversini, che durante le prime operazioni di sbarco ha detto: "Quando verranno fatti gli accertamenti in maniera compiuta e se emergeranno violazioni che dovranno essere contestate dagli organi accertatori che non sono io ma Guardia di finanza o polizia. Deciderò comunque in coscienza e con la massima serenità e con la competenza che ho maturato negli anni". La nave infatti potrebbe, secondo il recente decreto Piantedosi, venir sottoposta a sequestro amministrativo. Tutti saranno sottoposti a tampone Covid sottobordo da un medico della Polizia di Stato. Le persone risultate negative verranno visitate da specialisti dell'ASL 5 (tra cui ginecologi, psichiatri e pediatri) mentre per gli infettivi è previsto un percorso separato. Seguiranno le operazioni di foto segnalamento da



PrimoCanale.it

### La Geo Barents attracca al porto della Spezia: Primocanale in diretta



01/28/2023 15:08

-Giorgia Fabiocchi

Attraccherà nel porto della Spezia con 237 migranti a bordo, tra cui 27 donne e 87 minori, 74 dei quali non accompagnati di Giorgia Fabiocchi la nave di Medici senza Frontiere Geo Barents, a bordo 237 migranti a bordo, tra cui 27 donne e 87 minori, 74 dei quali non accompagnati. Le operazioni di sbarco sono previste intorno alle 17 e dovrebbero concludersi entro la mezzanotte, con un primo controllo di positività al covid e il successivo smistamento di chi ha contratto il virus. L'imbarcazione verrà ormeggiata a calata Artom e lì inizieranno le fasi di accoglienza e controllo. Questa mattina 52 volontari della Croce Rossa Italiana della Spezia hanno allestito le tende termo-riscaldate in porto, sulla Calata Artom. All'interno delle strutture i primi controlli medici e l'accoglienza con coperte e generi di prima necessità. Giorni di preparazione con l'allestimento delle brandine all'interno dell'ex Terminal 1, a Largo Fiorillo, punto di sosta dei migranti prima di essere spostati verso le strutture di accoglienza di destinazione. Dopo le riunioni della task force in Prefettura è stato stimato un tempo di almeno due giorni per completare controlli sanitari e controlli di polizia. I migranti verranno redistribuiti sul territorio ligure e nazionali. Nella mattina ha preso il via l'installazione delle tende termo-riscaldate e delle brandine. Nel frattempo è stato raccolto dalla Caritas e dalle altre associazioni, tra cui coperte, vestiti e cibo. Durante le prime fasi sono attesi i mediatori culturali come raccontati ieri a Primocanale dal direttore ital 318 Ferraro "Gaetano du

parte della Polizia di Stato. La Croce Rossa Italiana ha messo a disposizione le tende necessarie mentre la Caritas fornisce il ristoro e la prima assistenza. Un importante contributo logistico è stato fornito dalla Protezione Civile Regionale. Questa mattina 52 volontari della Croce Rossa Italiana della Spezia hanno allestito le tende termoriscaldare in porto, sulla Calata Artom. All'interno delle strutture i primi controlli medici e l'accoglienza con coperte e generi di prima necessità. Giorni di preparazione con l'allestimento delle brandine all'interno dell'ex Terminal 1, a Largo Fiorillo, punto di sosta dei migranti prima di essere spostati verso le strutture di accoglienza di destinazione. Dopo le riunioni della task force in Prefettura è stato stimato un tempo di almeno due giorni per completare controlli sanitari e controlli di polizia. I migranti verranno redistribuiti sul territorio ligure e nazionali. Nella mattina ha preso il via l'installazione delle tende termoriscaldare e delle brandine. Nel frattempo è stato raccolto dalla Caritas e dalle altre associazioni, tra cui coperte, vestiti e cibo. Durante le prime fasi sono attesi i mediatori culturali, come raccontato ieri a Primocanale dal direttore del 118 Ferrari. Circa una quarantina di testate giornalistiche presenti sul posto, anche dall'estero dalla Germania, dal Belgio, dalla Francia, per questo evento che a Spezia non capitava dal 2015 quando era attraccata un'altra nave con alcuni profughi. Migranti provenienti non solo dall'Africa, ma anche dall'Asia come dal Bangladesh. Tra i 74 minori, c'è anche un bambino che ha meno di un anno con la madre. Sul posto sorvola le operazioni l'elicottero della Guardia di Finanza. La nave rischia 10 mila euro di sanzioni e un fermo di circa venti giorni: è ancora troppo presto per capire se ci saranno gli estremi di legge per fermare la nave nel porto della Spezia, ha detto il prefetto della Spezia Maria Luisa Inversini ai microfoni dei giornalisti. "Gestiamo due sbarchi, una circostanza molto impegnativa ma siamo preparati. Difficoltà? Non le abbiamo noi, le hanno coloro che sono a bordo. Noi siamo aperti alle navi che arrivano". Lo ha detto Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale, che comprende anche i porti della Spezia e di Marina di Carrara, commentando l'arrivo della Geo Barents e l'arrivo della Ocean Viking a Marina di Carrara prevista per domani. Una volta fatti sbarcare i migranti verranno trasferiti con i pulmini al punto del commissariato del Porto, nell'edificio ex Dogane, dove verranno effettuate le operazioni di fotosegnalamento per i maggiori di 14 anni, come detto sulla base delle dichiarazioni del singolo. Seguirà con ciascuno un'intervista, con un tempo variabile tra i 15 e i 30 minuti in ragione della collaborazione dell'intervistato. All'arrivo della nave saranno presenti sia il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti che l'assessore alla Protezione civile Giacomo Giampedrone.



## Geo Barents, sindaco della Spezia: "Cittadini divisi su accoglienza"

*Seguiranno poi le procedure complesse di identificazione e per questo sarà necessario identificare le persone in base alla loro età*

LA SPEZIA - E' arrivata Geo Barents alla Spezia, dopo che nei giorni scorsi il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini aveva avanzato preoccupazione per i numeri dei migranti a bordo della nave, 237. Il primo cittadino, ai microfoni di Primocanale, ha ribadito la disponibilità della città ad aiutare facendo sbarcare nel porto le persone soccorse e alleviando la pressione sul Sud Italia. "La città della Spezia ospita tantissimi migranti e ogni giorno aiuta le persone più deboli. Ancora una volta abbiamo manifestato la nostra volontà di aiutare, senza ipocrisia, perché le persone non sono oggetti. Ho chiesto al ministro Piantedosi, che ha dato la sua parola e l'ha mantenuta, della redistribuzione di queste persone. Le destinazioni sono già definite e saranno le migliori possibili", ha precisato, dato che il suo territorio non disponeva di spazi sufficienti per accogliere tutte le persone. E i cittadini sono divisi sul tema. Il primo cittadino di Spezia ribadisce la proprio disponibilità per aiutare e sostenere soprattutto i minorenni. "Siamo al servizio dei più deboli - ha ribadito Peracchini - che sono i minorenni non accompagnati". Si tratta di 74, sugli 87 a bordo dell'imbarcazione di Medici senza Frontiere. "Per quanto riguarda la procedura e la logistica questa notte chi non verrà già accompagnato nella sede di destinazione dormirà al Terminal 1, dove sono allestite le tende termo-riscaldade" prosegue il sindaco. Seguiranno poi le procedure complesse di identificazione e per questo sarà necessario identificare le persone in base alla loro età, per capire quanti sono i minori di 14 anni e in particolare coloro che non sono accompagnati. "Si tratta di una procedura - ha concluso Peracchini - che necessita di molte ore, quindi proseguirà anche domani". Nessuno dormirà a bordo della nave, ha voluto assicurare il primo cittadino: "tutti saranno ospitati nella struttura dell'ex ufficio doganale Terminal dove la macchina della Protezione Civile regionale ha allestito le brandine per dormire".



PrimoCanale.it

### Geo Barents, sindaco della Spezia: "Cittadini divisi su accoglienza"



01/28/2023 19:00

- Silvia Isola, Michele Vari

Seguiranno poi le procedure complesse di identificazione e per questo sarà necessario identificare le persone in base alla loro età di Michele Vari e Silvia Isola, dopo che nei giorni scorsi il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini aveva avanzato preoccupazione per i numeri dei migranti a bordo della nave, 237. Il primo cittadino, ai microfoni di Primocanale, ha ribadito la disponibilità della città ad aiutare facendo sbarcare nel porto le persone soccorse e alleviando la pressione sul Sud Italia. "La città della Spezia ospita tantissimi migranti e ogni giorno aiuta le persone più deboli. Ancora una volta abbiamo manifestato la nostra volontà di aiutare, senza ipocrisia, perché le persone non sono oggetti. Ho chiesto al ministro Piantedosi, che ha dato la sua parola e l'ha mantenuta, della redistribuzione di queste persone. Le destinazioni sono già definite e saranno le migliori possibili", ha precisato, dato che il suo territorio non disponeva di spazi sufficienti per accogliere tutte le persone. E i cittadini sono divisi sul tema. Il primo cittadino di Spezia ribadisce la proprio disponibilità per aiutare e sostenere soprattutto i minorenni. "Siamo al servizio dei più deboli - ha ribadito Peracchini - che sono i minorenni non accompagnati". Si tratta di 74, sugli 87 a bordo dell'imbarcazione di Medici senza Frontiere. "Per quanto riguarda la procedura e la logistica questa notte chi non verrà già accompagnato nella sede di destinazione dormirà al Terminal 1, dove sono allestite le tende termo-riscaldade" prosegue il sindaco. Seguiranno poi le procedure complesse di

## La Geo Barents attracca nel porto di La Spezia con 237 migranti a bordo

*La nave, con 73 minori a bordo, è entrata in porto accompagnata dalle pilotine e dai natanti di Capitaneria e Guardia di Finanza*

Nave Geo Barents, il search & rescue vessel che sta portando alla **Spezia** 237 migranti di cui 73 minori non accompagnati, ha attraccato alla banchina di Calata Artom, nel **porto** della **Spezia**. La nave, con 73 minori a bordo, è entrata in **porto** accompagnata dalle pilotine e dai natanti di Capitaneria e Guardia di Finanza. Le manovre d'attracco della Geo Barents sono state seguite in silenzio, fatti salvi i rumori del **porto** che è e resterà operativo. Poi, nel momento in cui la grande nave bianca e blu ha accostato tutto si è messo in movimento. Gli uomini della Sanità marittima sono pronti a salire a bordo per iniziare le operazioni di controllo sanitario di migranti e equipaggio. Sui moli dello scalo spezzino sono stati predisposti alcuni tendoni termoisolati per l'accoglienza e le operazioni di sbarco. A terra è pronta la task force della Asl 5 che ha messo a disposizione medici dell'emergenza-urgenza, infermieri, un ginecologo e un pediatra, per visitare le persone in arrivo. Tra loro tanti bambini e anche alcuni neonati. Una parte dei profughi è stata destinata a Genova, gli altri saranno accompagnati in pullman nei vari centri di destinazione. Nella provincia della **Spezia** resteranno una ventina di minori, ha spiegato il sindaco Pierluigi Peracchini.

Rai News

### La Geo Barents attracca nel porto di La Spezia con 237 migranti a bordo



01/28/2023 15:57

La nave, con 73 minori a bordo, è entrata in porto accompagnata dalle pilotine e dai natanti di Capitaneria e Guardia di Finanza. La nave, con 73 minori a bordo, è entrata in porto accompagnata dalle pilotine e dai natanti di Capitaneria e Guardia di Finanza. Le manovre d'attracco della Geo Barents sono state seguite in silenzio, fatti salvi i rumori del porto che è e resterà operativo. Poi, nel momento in cui la grande nave bianca e blu ha accostato tutto si è messo in movimento. Gli uomini della Sanità marittima sono pronti a salire a bordo per iniziare le operazioni di controllo sanitario di migranti e equipaggio.



## La visita di Carmel Vassallo, ambasciatore di Malta in Italia, a Ravenna

*Nella mattinata di ieri, venerdì 27 gennaio, dopo essere stato accolto da varie autorità del territorio nel palazzo del governo della città bizantina, e dopo aver visitato l'edificio, si è recato al porto*

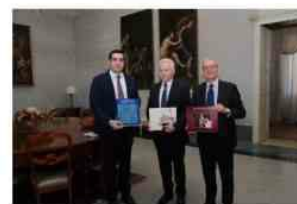
Nella mattinata di ieri, venerdì 27 gennaio, sua eccellenza Carmel Vassallo, ambasciatore di Malta in Italia, ha fatto visita alla città di Ravenna, dove è stato accolto, nel palazzo del governo, da Castrese De Rosa, prefetto della città bizantina; da Michele De Pascale, sindaco di Ravenna; da Francesco Cimino, direttore marittimo dell'Emilia-Romagna; e da Fabio Maletti, segretario generale dell'autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale. La visita istituzionale nel palazzo della prefettura è stata occasione, per Vassallo, sia per riflettere sulle possibilità future di una reciproca collaborazione, sia per riaffermare l'importanza del dialogo e dell'incontro tra nazionalità diverse. Nel corso dell'incontro, poi, si è avuto modo di parlare anche dei flussi migratori e degli sbarchi sul Mediterraneo, dove Malta e l'Italia si trovano in prima linea ad affrontare il problema dell'accoglienza. Tra l'altro, l'ambasciatore Vassallo, si è anche complimentato col prefetto di Ravenna e con le autorità locali per la straordinaria accoglienza riservata ai centotredici migranti sbarcati sabato 31 dicembre del 2022 proprio al porto della città bizantina. Successivamente, la visita è proseguita

nella sede della direzione marittima dell'Emilia-Romagna, dove erano presenti, oltre alle autorità citate in precedenza, anche Annagiulia Randi, assessore al porto del Comune di Ravenna; e i rappresentanti del cluster marittimo-Servizi rimorchi, ormeggiatori, piloti, agenti marittimi, e spedizionieri. Qui, è seguita una presentazione del porto di Ravenna con un focus sulle attività riguardanti sia la sicurezza della navigazione e dei traffici marittimi, sia la salvaguardia della vita umana in mare, sia la tutela dell'ambiente marino. A seguire, Carmel Vassallo ha firmato il libro d'onore della direzione marittima, esprimendo a Francesco Cimino, direttore marittimo dell'Emilia-Romagna, la propria stima e il proprio apprezzamento per l'attività svolta dagli uomini e dalle donne del corpo in favore della collettività. Infine, una visita del porto canale a bordo della motovedetta cp 274 della Guardia costiera. L'ambasciatore Vassallo, per concludere, ha manifestato grande interesse per la città di Ravenna e per il suo porto, il porto dell'Emilia-Romagna che, grazie agli imponenti investimenti in corso ed ai progetti di prossima realizzazione (sono previste, infatti, opere infrastrutturali per circa 1.000.000.000), è destinato ad offrire nuove opportunità in grado, sicuramente, di rafforzare anche le relazioni economiche e commerciali, già storicamente consolidate, con la Repubblica di Malta.



Ravenna24Ore.it

### La visita di Carmel Vassallo, ambasciatore di Malta in Italia, a Ravenna



01/28/2023 10:00

Nella mattinata di ieri, venerdì 27 gennaio, dopo essere stato accolto da varie autorità del territorio nel palazzo del governo della città bizantina, e dopo aver visitato l'edificio, si è recato al porto. Nella mattinata di ieri, venerdì 27 gennaio, sua eccellenza Carmel Vassallo, ambasciatore di Malta in Italia, ha fatto visita alla città di Ravenna, dove è stato accolto, nel palazzo del governo, da Castrese De Rosa, prefetto della città bizantina; da Michele De Pascale, sindaco di Ravenna; da Francesco Cimino, direttore marittimo dell'Emilia-Romagna; e da Fabio Maletti, segretario generale dell'autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale. La visita istituzionale nel palazzo della prefettura è stata occasione, per Vassallo, sia per riflettere sulle possibilità future di una reciproca collaborazione, sia per riaffermare l'importanza del dialogo e dell'incontro tra nazionalità diverse. Nel corso dell'incontro, poi, si è avuto modo di parlare anche dei flussi migratori e degli sbarchi sul Mediterraneo, dove Malta e l'Italia si trovano in prima linea ad affrontare il problema dell'accoglienza. Tra l'altro, l'ambasciatore Vassallo, si è anche complimentato col prefetto di Ravenna e con le autorità locali per la straordinaria accoglienza riservata ai centotredici migranti sbarcati sabato 31 dicembre del 2022 proprio al porto della città bizantina.

### La boa si stacca dall'ancoraggio, operazione di recupero dei vigili del fuoco

ANCONA - I Vigili del Fuoco sono intervenuti ieri sera nelle acque antistanti il porto per recuperare una boa con segnalatore luminoso distaccata dal suo ancoraggio. Il Nucleo Sommozzatori di Ancona, in collaborazione con i colleghi del distacco portuale, hanno recuperato la boa per trasportarla in banchina. © Riproduzione riservata.



Ancona Today

La boa si stacca dall'ancoraggio, operazione di recupero dei vigili del fuoco



01/28/2023 08:50

- Alessandro Giordano, Ma Ora, Gli Aggiornamenti

ANCONA - I Vigili del Fuoco sono intervenuti ieri sera nelle acque antistanti il porto per recuperare una boa con segnalatore luminoso distaccata dal suo ancoraggio. Il Nucleo Sommozzatori di Ancona, in collaborazione con i colleghi del distacco portuale, hanno recuperato la boa per trasportarla in banchina. © Riproduzione riservata.